

**VERBALE**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**Seduta del 29/05/2013**

## INDICE

Comunicazioni del Sindaco	Pag. 2
Interrogazione del Consigliere comunale Severini in merito al comunicato Liste Civiche su ASTEA.	Pag. 3
Interrogazione del Consigliere comunale Andreoni in merito a benefici del decreto legge sblocca debiti per le piccole e medie imprese del nostro territorio	Pag. 6
Mozione dei Consiglieri Comunali Pugnaroni, Andreoni, Bernardini e Cardinali in merito ad abbattimento pressione fiscale e sostegno economico a famiglie e imprese. Del. n. 14	Pag. 12
Approvazione Convenzione con il Comune di Offagna per la gestione associata della funzione Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale. Del. n. 15	Pag. 22
Adozione definitiva Piano di Recupero “Cionco-Mancinelli” in variante al PRG in via Campoceraso Del. n. 16	Pag. 30
Adempimenti previsti per l’attuazione della Legge Regionale 08.10.2009 n.22 modificata dalla Legge Regionale 21.12.2010 n.19 – Precisazioni e chiarimenti in ordine ai contenuti delle delibere di Consiglio Comunale n.96/2009 e n.2/2011. Del. n. 17	Pag. 31
Modifiche al Regolamento Edilizio Comunale. Del. n. 18	Pag. 33
Approvazione Regolamento inerente il consumo sul posto di prodotti di gastronomia. Del. n. 19	Pag. 34
Retrocessione diritto di superficie su area in località Campocavallo da parte della società Park.O. Spa. Riduzione capitale sociale. Del. n.20	Pag. 35
Ricognizione sulle società partecipate dal Comune di Osimo – Provvedimenti in ordine alla loro alienazione e cessione quote di partecipazione. Del. n. 21	Pag. 36
Convenzione per la gestione associata del servizio di trasporto pubblico locale con il Comune di Sirolo per il periodo estivo – Anno 2013 Del. n. 22	Pag. 38
L.R.n.24/09 “Disciplina reg.le in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica siti inquinati” modificata con L.R.n.18/11 e L.R.n.4/12 – Modifica schema di convenzione costituzione ATA ATO 2 – Ancona approvata con atto C.C. n.49/12 Del. n. 23	Pag. 41
Sostituzione del componente dimissionario del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Osimana Bambozzi. Del. n. 24	Pag. 42
Ordine del Giorno in merito a celebrazione bicentenario fondazione Arma dei Carabinieri – 5 Giugno 2014 Del. n. 25	Pag. 51
Ordine del Giorno contro le sale gioco e video-poker. Del. n. 26	Pag. 52

Presidente Gallina – Buonasera a tutti, invito i Consiglieri a prendere posto e a controllare i propri badges che non risultano...perlomeno...tutti accesi rispetto al numero presente, possiamo iniziare, do quindi la parola al Segretario per l'appello, prego Segretario

SIMONCINI  
LATINI  
BORRA  
GALLINA  
CAPPANERA  
ONORI  
LUCCHETTI  
BECCACECE  
PESARESI  
FALCETELLI  
SABBATINI  
CARPERA  
RIDERELLI  
ANDREONI  
PUGNALONI  
BERNARDINI CARDINALI  
SEVERINI  
FRANCHINI  
SECCHIAROLI  
PIRANI

Presidente Gallina – Grazie Segretario

Quindi 17 presenti, allora manca ancora infatti un badge da accendere per favore... controllate per favore... adesso è acceso, sono elencati 18... è entrato Luchetti, quindi siamo in 18.

Come avete visto l'Ordine del Giorno è predisposto con un eventuale prosecuzione per venerdì 31, vista la cospicua presenza di punti all'Ordine del Giorno stessi, naturalmente la Presidenza continuerà a questo Consiglio comunale fino a che sarà presente il numero legale in aula, quindi escluso eventuale accordo dei Consiglieri sulla eventuale interruzione, si andrà avanti finché sarà presente il numero legale.. sempre alle 17.30 con inizio massimo alle 18.00.

Passiamo quindi al primo dell'Ordine del Giorno che sono le comunicazioni del Sindaco, prego Sindaco

Sindaco Simoncini - Comunico al Consiglio comunale di avere dato deleghe per Ambiente, Igiene Urbana Protezione Civile, Sport, Innovazione Tecnologica all'Assessore Sandro Antonelli dopo che in data 24/04/2013 si era dimesso dalla carica e che poi non aveva poi accettato la nomina in seno a CDA ASTEA SPA.

Presidente Gallina - Grazie Sindaco.

Passiamo ora al punto numero 2 all'Ordine del Giorno che sono le interrogazioni, interpellanze e mozioni

## Interrogazione del Consigliere comunale Severini in merito al comunicato Liste Civiche su ASTEA

Presidente Gallina –

- *“Sentite da parte di voci di dissenso all’interno all’ASTEA per il controllo dei vari settori di servizio di sua competenza;*
- *Sottolineato che a breve presumibilmente ad aprile, dovranno essere rinnovate le cariche apicali all’interno della ASTEA stessa;*
- *Ricordato il Consiglio comunale aperto ad amministratori delegati su ASTEA Spa nel dicembre 2012 in cui erano chiamati a relazionare sulle problematiche legate allo stato di utenze per le difficoltà economiche in cui versano le famiglie e le aziende utenti;*
- *Emerso che nel frattempo l’ASTEA ha espresso l’interesse nei confronti della cessione delle quote GEOS di partecipazione comunale malgrado la GEOS sia già percentualmente partecipata all’ASTEA stessa sfuggendo servizi strumentali di estrema importanza per il territorio di riferimento; che nel Bilancio di Previsione del Comune non è ancora stato convocato per le problematiche relative all’applicazione della TARES su cui sono state emanate dichiarazioni contrastanti tra l’Amministrazione comunale e il Presidente di ASTEA SpA;*
- *Letto il preoccupante e indecifrabile comunicato all’interno del sito istituzionale del Comune di Osimo nella sezione “blog di maggioranza” in data 12 marzo 2012 che presumibilmente per mero errore di battitura risulta in data 12 febbraio 2013 che così predica: “a favore di Osimo e della ASTEA finché ci saremo noi difenderemo i cittadini osimani e l’ASTEA, se alcuni componenti del CDA di quest’ultima hanno assunto decisioni contro il Comune per domarlo a determinate posizioni che prevedono l’aumento della TARES - taxa rifiuti- per gli osimani o la svendita di parte della società stessa, si sbagliano di grosso. Considerato che l’ASTEA è un bene di tutti che i cittadini sono tenuti a conoscere quali situazioni si muovono al suo interno in particolar modo in un momento così sensibile dal punto di vista economico e sociale e che pertanto comunicati come quello di cui sopra necessitano di un chiarimento di fronte all’opinione pubblica: - La sottoscritta Consigliera comunale Argentina Severini interroga il Sindaco e l’Assessore competente per conoscere:*
  1. *A chi è rivolto il messaggio di cui sopra;*
  2. *Qual’è il suo significato intrinseco e quindi a quali presumibili scenari fa riferimento;*
  3. *Se secondo loro le lotte di potere interne alla ASTEA rischiano di far passare in secondo piano le problematiche reali che interessano i cittadini ovvero tariffe, qualità del servizio, qualità dei servizi offerti, mantenimento dei posti di lavoro.*

*Osimo 16 marzo 2013.*

La parola al Sindaco per la risposta, prego

Sindaco Simoncini – Io devo ammettere di trovarmi in difficoltà a non poter rispondere a questa interrogazione se non in parte, perché credo che la Consigliera sarebbe dovuto interrogare non tanto l’Amministrazione quanto i colleghi delle Liste Civiche che hanno pubblicato questo comunicato stampa.

Credo che le questioni siano incentrate più sulla parte iniziale dell’interrogazione dove ciò che la Consigliera ha scritto è sicuramente materia di dibattito politico amministrativo anche consigliere ,dove l’Amministrazione potrebbe relazionare a richiesta, ma condividendo pur condividendo che l’Astea è un bene di tutti, che i cittadini sono tenuti a conoscere quale situazione si muovono al suo interno ecc. ecc...la politica amministrativa persegue la società e quant’altro un Consigliere non può chiedere l’Amministrazione conto di un articolo fatto in piena libertà all’interno dello spazio delle news della maggioranza da colleghi Consiglieri... era questa secondo me materia da dibattito politico in altre forme, non certo come interrogazione.

Quindi va rivolta in generale ai rappresentanti politici del movimento delle Liste Civiche che le possono... se vogliono... dare le giuste risposte o le necessarie risposte all’interno appunto di un qualsiasi dibattito perché su questa cosa, dobbiamo essere chiari ...l’Amministrazione risponde della attività politico amministrativa di governo e non può certo rispondere di un’opinione espressa da un qualsiasi Consigliere comunale, chiaramente in questa interrogazione ci sono valutazioni politiche; io devo essere sincero non condivido molto di queste argomentazioni politiche,però questa è una libera interpretazione di contenuti di pubblico dibattito che non mi sento certo in questa sede né di contrastarli né di darle spiegazioni, salvo la terza domanda che lei mi fa, io non credo che ci siano state lotte di potere all’interno della Astea e comunque in ogni caso non hanno fatto passare in secondo piano le problematiche reali che interessano i cittadini, come lei giustamente ha ricordato... tariffe, qualità dei servizi, mantenimento di posti di lavoro... quindi questa è un’opinione comune ,alcune cose che lei ha scritto sono condivisibili ma le motivazioni e i significati di un articolo non può certo chiederlo

all'Amministrazione, io sollecito... posso solo sollecitare le Liste Civiche a fornire in un altro articolo le motivazioni e le risposte a questi suoi dubbi.

Presidente Gallina – Grazie Sindaco

Do ora la parola al Consigliere Severini per la replica, prego, ne ha facoltà

Consigliere Severini – Ringrazio il Presidente e il Sindaco per la risposta.

Dunque io credo che con questa interrogazione noi andiamo ad aprire un..... di cui abbiamo già altre volte parlato ,cioè la gestione del sito del Comune di Osimo che effettivamente da sempre presenta notevoli problematiche cioè un uso assolutamente inopportuno... non è la prima volta che io porto in Consiglio questa questione cioè l'utilizzo del sito... leggere in un sito istituzionale espressioni come "domarlo" anche se questo: "*Si sbagliano di grosso*", senza sapere a chi è rivolto questo: "*Si sbagliano di grosso*".... senza sapere chi è che scrive questo: "*Si sbagliano di grosso*" su temi di una delicatezza tale che poi effettivamente hanno avuto risvolti che tutti noi conosciamo, perché questa interrogazione è stata posta a marzo, poi da marzo in poi le lotte di potere di cui io parlavo in questa interrogazione sono emerse tutte, abbiamo avuto i vari scandali relativi ai famosi viaggi in Brasile, abbiamo avuto le lettere anonime, abbiamo avuto incarichi da parte di Assessori e poi successive dimissioni ,abbiamo avuto note del Sindaco di Recanati che addirittura ha detto che insomma il Comune di Osimo non pretenderà certo di far pagare la Tares ai cittadini di Recanati insomma è successo di tutto e di più e effettivamente il tono di questo comunicato che a questo punto non riusciremo mai a sapere da chi è stato scritto, perché io mi sono ritrovata in altre situazioni simili ad andare ad indagare chi è che aveva scritto note a firma Liste Civiche... ogni volta è stato letteralmente impossibile capire da chi veniva la nota.

Io credo che da parte del Sindaco si renda necessario assolutamente un intervento nei confronti di questa gestione del sito istituzionale del Comune di Osimo perché io credo che noi... come ho detto altre volte possiamo girare tutti i siti d'Italia, ma comunicati del tenore... come quelli che leggiamo sul sito di Osimo non li troviamo da nessuna parte, quindi ovviamente la materia Astea è importante, il Sindaco giustamente ci ha detto che lui non può rispondere per conto di altri, che lui ritiene che non ci siano state lotte di potere... le lotte di potere li abbiamo visti tutti e nessuno di noi è sciocco per capire che ci sono state e che sicuramente hanno avuto un peso anche dal punto di vista amministrativo e poi dalla gestione di quelli che sono gli aspetti di cui l'Astea si dovrebbe occupare, cioè appunto la qualità del servizio, le tariffe e la tutela dei posti di lavoro.

Ecco ora noi ci ritroviamo ancora l'ennesima volta a leggere comunicati... tra l'altro dopo di questi ne sono stati pubblicati molti altri ... a volte offensivi anche nei confronti di esponenti politici che per non essere rappresentati in Consiglio comunale poi non hanno neanche diritto di replica all'interno del sito del Comune quindi anche questo è un altro punto che va messo in evidenza, quindi capire se è il caso che questo sito debba essere aperto anche alle forze politiche non rappresentate nel momento in cui queste vengono direttamente attaccate in maniera anche molto forte e poi...ripeto...chiedo esplicitamente al Sindaco di farsi carico di questo aspetto perché in questo caso anche egli è stato messo in difficoltà come Amministrazione comunale, perché evidentemente non ha potuto rispondere ad una domanda molto precisa come quella che gli veniva posta dall'interrogazione in quanto egli sosteneva di non poter rispondere per conto di altri, però visto che le Liste Civiche comunque sono la forza politica che la sostiene... nel momento in cui ho posto l'interrogazione, io credo che lei avrebbe potuto chiedere ai suoi colleghi del movimento chi...perché... come... quando ...e cosa intendeva quanto ha scritto questa nota; io credo che lei avrebbe potuto farlo... sicuramente sarebbe stato più facile per lei che per me capire che cosa intendeva questo comunicato... quel: "*Si sbagliano di grosso*" – veramente è un'espressione di una forza... di una prepotenza che io ritengo assolutamente grave e che debba essere stigmatizzata da tutti noi e... concludo dicendo che da parte delle Liste Civiche sarebbe il caso che una buona volta si firmassero, quando pubblicano queste cose, perché altrimenti mettono in difficoltà i Consiglieri tutti, l'Amministrazione ecco che comunque in ogni caso ritengo che debba farsi carico di questa situazione, grazie.

Presidente Gallina – Grazie a lei Consigliere Severini

Mi preme dare subito dei chiarimenti per corretta informazione, non voglio entrare nel merito delle valutazioni che sono personali però devo intervenire invece dal punto di vista tecnico e formale di quello che lei asserisce.

Voglio precisare che il sito istituzionale non è quella parte a cui lei sta facendo riferimento nel suo intervento; quella parte a cui lei fa riferimento è una piattaforma del sito ufficiale del Comune di Osimo messa a disposizione dei Consiglieri comunali... di maggioranza di minoranza... cosa pertanto grave se lei mi dimostra quello che ha detto, è che lei dichiara che non siano riconducibili gli interventi anche se sono fatti solo a Liste Civiche o chicchessia... perché per accedere alla piattaforma sono stati rilasciate delle password nominali e personali di accesso, quindi qualsiasi sia la firma anche se quel documento fosse firmato Consigliere comunale

Argentina Severini e magari entra con la mia password... perché voglio farle fare una brutta figura o mettere in bocca a lei delle parole ...questo sia tranquillamente evidenziabile... evidenziabilissime....se lei si sente o qualsiasi persona si possa sentire offese di quello che è scritto in quel blog, ha la capacità e la possibilità di ricondursi a chi ha scritto quelle parole o perlomeno se non ha la capacità di attribuire direttamente a chi le ha scritte ha sicuramente la capacità di arrivare a chi ha permesso... tramite la password di poter inserire interventi articoli o dichiarazioni, questo lo voglio precisare perché quello che lei ha asserito è una mancanza effettivamente molto grave, che sul sito istituzionale del Comune di Osimo non è assolutamente vero che esiste, quello a cui lei fa riferimento... lo ripeto... è una piattaforma parallela, non è il sito istituzionale del Comune di Osimo ma quella è una finestra, è uno spazio lasciato a disposizione dal Comune di Osimo per i Consiglieri comunali eletti ed è a solo ed esclusivo utilizzo di loro.. e ognuno di loro hanno a disposizione per poterci entrare una password nominale e personale.

Quindi qualsiasi intervento e qualsiasi articolo è chiaramente riconducibile a qualcuno di noi, chi si sente offeso o si sente di voler intervenire su quello che è stato scritto e capire chi è che l'ha inserito... lo può tranquillamente fare... tra l'altro quel sito è regolamentato da un regolamento che abbiamo condiviso e modificato e addirittura strutturato di comune accordo con tutti i capogruppo credo non più di due anni fa.. quindi questo ci tengo a precisarlo perché l'immagine che lei metteva in evidenza di quella struttura non è assolutamente così.

Chiuso questo punto passiamo all'interrogazione 2.2

## **Interrogazione del Consigliere comunale Andreoni in merito a benefici del decreto legge sblocca debiti per le piccole e medie imprese del nostro territorio**

Presidente Gallina - *“ La sottoscritta Consigliere comunale Paola Andreoni:*

- *Premesso che il Consiglio dei Ministri ha approvato e pubblicato l'8 aprile 2013 il Decreto Legge recante disposizione urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della di amministrazione, tale decreto ha l'obiettivo di sanare la situazione debitoria di molte pubbliche amministrazioni nei confronti del sistema economico territoriale. Le amministrazioni pubbliche che dispongono di liquidità sufficiente possono iniziare a pagare in deroga al Patto di Stabilità i debiti scaduti e certificati al 31-12-2012; viceversa le Amministrazioni comunali prive di liquidità dovranno chiedere anticipazioni finanziarie del Tesoro che provocherà lo slittamento di alcuni mesi del pagamento somme dovute.*
- *Preso atto che i pagamenti di questi debiti verranno esclusi dal Patto di Stabilità per un importo complessivo per gli enti locali di 5 miliardi di euro e per le pubbliche amministrazioni devono comunicare entro il 30 aprile alla Ragioneria dello Stato l'importi finanziari di cui necessitano per sostenere i pagamenti;*
- *Considerato che per tutte le forze economiche e sociali questa manovra rappresenta una boccata di ossigeno per far fronte alla grave crisi che coinvolge il nostro paese;*
- *Appreso che come da dichiarazioni del Sindaco Simoncini del 9 aprile 2013 riportate nel sito istituzionale comunale il nostro Comune ha effettuato la ricognizione dei crediti vantati dalle imprese per spese di investimento certi liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2012;*

*interroga il Sindaco per conoscere:*

- 1. A quanto ammontano i debiti scaduti del nostro Comune nei confronti delle imprese fornitori e creditori alla data del 31/12/2012.*
- 2. Quali sono nel dettaglio le aziende creditrici per specifica ragione sociale degli importi a debito e a quale data risale il debito.*
- 3. In virtù delle disposizioni del credito qual è l'ammontare della somma che si intende mettere in pagamento e al quale percentuali del debito totale corrisponde.*
- 4. Quali sono le determinazioni che l'Amministrazione comunale intende intraprendere per rendere operative il prima possibile le disposizioni contenute nel decreto sblocca crediti.*

*Si richiede anche contestualmente la discussione e la risposta scritta 22 aprile 2013.*

*La risposta all'Assessore Francioni, prego ne ha facoltà..*

Assessore Francioni - Grazie Presidente.

Il comma 1 dell'articolo 1 del Decreto Legge dell' 8 aprile 2013 numero 35 ha previsto che i pagamenti dei debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012 ovvero dei debiti di parte capitale per i quali è stata emessa a fattura entro il predetto termine... sostenuti nel corso del 2013 dagli enti locali sono esclusi dai vincoli del Patto di Stabilità interno per l'importo complessivo di 5 milioni di euro.

Il comma 2 dello stesso articolo del Decreto legge numero 35 del 2013 ha previsto che ai fini della distribuzione della predetta esclusione tra i singoli enti locali i comuni dovevano comunicare mediante sistema web della Ragioneria dello Stato entro il 30 aprile 2013 gli spazi finanziari necessari per sostenere i pagamenti dei debiti aventi le caratteristiche contenute nel predetto comma 1.

Il Comune di Osimo ha puntualmente comunicato i seguenti importi:

- Ammontare dei debiti per appalti di lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 certi liquidi e inesigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, non istinti alla data dell'8 aprile 2013 per un importo di 1.173.000 euro.
- I debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e i debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro predetto termine non estinti alla data del 8 aprile diversi da quelli di cui al punto 1... questa è una cifra nettamente inferiore perché riguarda i beni diversi dai lavori pubblici e rappresentano euro 110.000.
- Poi ci sono i debiti per appalti e lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3 del Decreto legislativo del 12 aprile 2006 certi ed esigibili alla data del 31 dicembre e di debiti di appalti ai lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro predetto termine pagati prima del 9 aprile 2013 per un importo di euro 884.000.

- Ammontare dei debiti capitali certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richieste equivalenti di pagamento entro predetto termine pagati prima del 9 aprile 2013 diversi da quelli del punto 3 per un importo di euro 72.000. L'ammontare complessivo gli spazi finanziari richiesti è di euro 2.339.000, così come si può evidenziare nel prospetto che poi si allega anche alla risposta. Tali spazi si riferiscono ai debiti aventi le caratteristiche richieste dal legislatore di cui all'allegato prospetto muniti tutti di regolare copertura finanziaria il cui pagamento è stato tuttavia bloccato dal limite imposto dall'obiettivo del Patto di Stabilità interno. A fronte della predetta richiesta il Ministero ha concesso spazi finanziari consistenti esclusivamente nella possibilità di emissione di mandati di pagamento per un ammontare complessivo pari ad euro 1.878.000 come già decreto numero 41843 - Dipartimento Ideologie dello Stato del 14 maggio 2013. L'ufficio Ragioneria dopo l'assegnazione dei predetti spazi finanziari e sino alla data odierna ha provveduto al pagamento dei debiti non estinti alla data dell'8 aprile 2013 (pari ad euro 1.283.000) per un importo di euro 970.000, complessivamente dal 1 gennaio ad oggi i pagamenti effettuati per debiti per conto capitale avente le caratteristiche di cui all'articolo 1 del predetto Decreto legge numero 35 del 2013 ammontano ad euro € 1.926.000 euro.

Presidente Gallina - Grazie Assessore

Do la parola alla Consigliere Andreoni per la replica prego

Consigliere Andreoni – Per la parziale risposta data alla interrogazione perché i quesiti che io chiedevo erano 4 e che è stato risposto soltanto in parte ad uno dei quesiti che io avevo formulato, quindi mi auguro che siccome richiedo anche che mi venga data contestualmente una risposta scritta rispetto ai quesiti che io ho posto che almeno nella risposta scritta ci sia quello che io ho richiesto.

Presidente Gallina – Grazie Consigliere Andreoni

Passiamo ora alla terza interrogazione all'Ordine del Giorno



## **Interrogazione nel Consigliere comunale Severini in merito ad abbattimento edificio denominato Villa San Martino**

Presidente Gallina -

- *“Premesso che in data 13 marzo 2013 si è proceduto alla demolizione dell’edificio denominato Villa San Martino risalente alla fine del 18° secolo, già appartenuto alla famiglia Leopardi Dittajuti di Osimo in base al permesso a costruire numero 8 del 1 marzo 2013 che ha sostituito il precedente permesso a costruire nel 4 febbraio 2011 prevedeva esclusivamente il risanamento conservativo e la ristrutturazione interna tale immobile risultava tra gli immobili di particolare interesse ambientale che vengono individuati negli elaborati del PRG via Osimo – foglio 40, mappali 28 – 29 - 30 - 31 - 1182, con il simbolo nel cerchio e per i quali come stabilito dall’articolo 36.03 delle norme tecniche di attuazione sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di risanamento conservativo e di ristrutturazione interna. Tale immobile era tra quelli censiti in base alla legge regionale 431 del 1985 e legge regionale 13/90 - articolo 15, comma 3 sul censimento dei fabbricati rurali e edifici di valore storico ed architettonico alla scheda numero 303. Tale immobile risulta risultava censito nella cartografia IGM - Istituto Geografico Militare - 1892/ 1895 al foglio 118 della Carta d’Italia.*
- *Sottolineato che la legge regionale sul piano casa applicata dall’ufficio in oggetto recita all’articolo 2 che “Per consentire la demolizione anche integrale e la ricostruzione degli edifici residenziali con esclusione di quelli ubicati in zona agricola e presenti nella cartografia IGM 1892/1895.*
- *Ricordato che la sottoscritta Consigliere comunale e varie associazioni ambientaliste nel gennaio 2012 sollecitavano l’interessamento dell’Amministrazione comunale per tutelare l’integrità e la conservazione di Villa San Martino l’Amministrazione comunale scriveva in data 24 gennaio 2012 sul sito del Comune di Osimo:” l’Amministrazione comunale comunica di aver rilasciato per villa San Martino un permesso a costruire conformemente ai vincoli del PRG già in essere che qualificano l’immobile in argomento, di particolare valore ambientale e che permette interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di risanamento conservativo e ristrutturazione interna; eventuali modifiche del permesso rilasciato o varianti per ora non pervenuti saranno oggetto di attenta valutazione”... Pur premesso che l’edificio non risulta tutelata dalla sovrintendenza per i beni ambientali;*
- *Ritenuto che per la storia locale osimana Villa San Martino investiva un edificio di particolare interesse culturale ambientale e paesaggistico, il paesaggio è formato da segni le cui emergenze architettoniche di pregio sparse nel territorio costituendone i cardini e i fulcri attraverso i quali è possibile riconoscere la storia di una comunità e del suo sistema territoriale;*
- *Appurato che nel nostro territorio di Osimo esistono numerosi complessi residenziali che costituiscono un patrimonio storico e culturale di primissimo piano che rischiano in questo modo di ricevere il medesimo trattamento, con la conseguenza di cancellare per sempre traccia della memoria storica locale;*
- *Concluso che ad oggi della villa resta un miserevole cumulo di macerie in seguito ad un opera di abbattimento che non ha nemmeno preso in considerazione il recupero del materiale settecentesco come i mattoni pieni a vista da 40 a 60 cm di spessore che formavano le pareti, il materiale legno, i coppi della copertura, le pavimentazioni in cotto lucidato e gli infissi di abete oltre a tutto il materiale presente che si poteva recuperare;*
- *Evidenziato che a seguito della ristrutturazione di tutto l’edificio non sarà possibile ricostruirlo nel medesimo modo sia per quanto riguarda il materiale disperso sia per quanto riguarda la forma essendo il nuovo edificio diverso a seguito dell’applicazione del Piano Casa*

*la sottoscritta Consigliere comunale Argentina Severini interroga l’Amministrazione comunale tutta ed il Sindaco in particolare per conoscere:*

1. *Come si sia potuto concedere il permesso a costruire del 1° marzo 2013 con la demolizione e ristrutturazione di un edificio residenziale ai sensi del legge regionale 19/2010 Piano Casa visti i limiti posti dallo stesso Piano Casa e dalle norme tecniche di attuazione del PRG di Osimo.*
2. *Come sia potuto avvenire che di fronte alle sollecitazioni giunte da più parti per tutelare l’immobile dell’Amministrazione comunale ebbe la prima a rassicurare i cittadini interessati alla vicenda circa la volontà di conservare la villa attraverso una esplicita dichiarazione pubblica nel blog nel Comune di Osimo e poi invece abbia completamente disatteso tali rassicurazioni anche in virtù dell’esistenza del precedente permesso a costruire conforme agli strumenti urbanistici;*

3. *Se l'Amministrazione comunale attraverso l' Uffici Tecnico con questa autorizzazione abbia dato l'avvio ad una nuova linea interpretativa del Piano Casa*

Osimo, 6 maggio 2013

La parola all'Assessore Alessandrini per la risposta, prego Assessore, ne ha facoltà

Assessore Alessandrini - In riscontro all'interrogazione di cui abbiamo sentito adesso la lettura del 6 maggio 2013 acquisita in pari data agli atti del Comune di Osimo al numero 14.107 di protocollo si premette:

*“Quando si è avuta notizia della volontà di eseguire alcuni interventi edilizi sull'immobile denominato villa San Martino disciplinata dal decreto PRG con la norma 36.03 che recita: “Sugli edifici definiti in particolare valore ambientale indicati sugli elaborati direzionali con il simbolo del cerchio sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di risanamento conservativo e ristrutturazione interna l'Amministrazione comunale ha richiesto al Ministero dei Beni Culturali una verifica in sito al fine di accertare l'eventuale sussistenza delle condizioni per l'imposizione di un ulteriore vincolo di tutela ai sensi del Decreto legislativo 42/2004; esperiti gli accertamenti di rito da parte dei funzionari della Soprintendenza si è avuto il responso che l'immobile non possedeva i requisiti per l'introduzione del vincolo richiesto”.*

Il citato comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 22/2009 e sue modificazioni successive testualmente recita: “E' consentita la demolizione anche integrale e la ricostruzione degli edifici residenziali con esclusione di quelli ubicati in zona agricola e presente nella cartografia IGM 1892 1895 che necessitano di essere rinnovati e adeguati sotto il profilo della qualità architettonica con eventuali ampliamenti della volumetria esistente da demolire; pertanto ricadendo l'edificio della villa San Martino in zona B1/1 e non è in zona agricola, non era interessata da questa dispone addizioni di normativa; come è ben noto il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale del 22/2009 - legge Piano Casa - stabilisce gli interventi di cui alla presente legge riguardano gli edifici in corso di ristrutturazione o quelli... alla data del 31 dicembre 2008 non sono consentiti per quanto riguarda le altezze, la densità edilizia, le volumetrie e il numero dei piani degli altri parametri di urbanistica rivisti ed individuati dal Comune con l'atto di cui all'articolo 9 comma 1 in deroga ai regolamenti edilizi e alle previsioni dei piani urbanistici territoriali comunali, provinciali e regionali la presente legge specifica i casi in cui dette deroghe non sono consentite; inoltre l'articolo 4, comma 5 lettera G della citata legge 22/2009 relativa alla situazione non annessa ai benefici di legge, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2 comma 1 per gli edifici censiti ai sensi degli articoli: 15 comma 3 e 40 del NTA del PPAR nonché dell'articolo 15 comma 2 della legge regionale 8 marzo 1990 numero 13 “Norme edilizie per i terreni agricoli sottoposti a restauro o al risanamento conservativo non riguarda il caso della villa San Martino sulla quale sono già consentite dalle norme urbanistiche oltre agli interventi di restauro e risanamento conservativo anche quelli di ristrutturazione interna.

Inoltre all'articolo 4 comma 5 il divieto posto dalla legge regionale 22/2009 per i comuni privi di strumenti urbanistico adeguato al PPAR – il divieto è riferito agli edifici presenti nel carta IGM 1892 e 1895, non riguarda il Comune di Osimo in quanto il vigente PRG ed il precedente sono stati adeguati al PPAR, pertanto quanto sopra premesso in merito alla interrogazione formulata si riferisce quanto segue:

“Per quanto esposto in premessa non risultano chiaramente vincoli ostativi all'applicazione del suddetto Regolamento piano casa, la volontà di ulteriore tutela è stata espressa per la richiesta al Ministero dei Beni culturali di verifica per l'acquisizione del vincolo statale che purtroppo ha dato esito sfavorevole, comunque nel permesso per costruire rilasciato sono state formulate tra le altre le seguenti prescrizioni:

-il titolare del permesso di costruire per le finiture esterne dovrà rispettare quanto previsto dal piano comunale mentre la ricostruzione dell'edificio esistente si prescrive l'utilizzo dell'indirizzo di recupero al fine di mantenere la tipologia edilizia e le finiture esterne del manufatto. Inoltre le modellature delle aperture sulle facciate di progetto dovranno rispettare le stesse caratteristiche dimensionali e consentire le rifiniture preesistenti da documentare con fotografie di dettaglio.

In conclusione il rilascio del permesso per costruire numero 8/2013 è solo frutto dell'applicazione dei principi del Regolamento del Piano Casa; la professoressa Severini aveva chiesto anche risposta scritta, gliela notifico durante il Consiglio comunale in modo da accontentare anche questa richiesta, grazie.

Presidente Gallina – Grazie a lei Assessore, la parola ora alla Consigliera Severini per la replica.

Consigliere Severini – Grazie Presidente, dunque io mi alzo in piedi perché è la prima volta che lo faccio, però io veramente su questa vicenda di cui in questi giorni si è parlato tantissimo, anche sulla stampa indirettamente anche l'altra sera in Commissione credo che si debba approfondire, io credo che questo sia uno dei punti più bassi che sono stati toccati da questa Amministrazione negli ultimi anni perché al netto di tutte le norme tecniche, di tutte le regole scritte nei piani regolatori, a forza di semplificare e di ridurre ai minimi termini come

fanno i ragazzini alle medie quando semplificano le frazioni, ecco quello che rimane è che è stata demolita una villa del settecento ed è quello che poi rimane nella consapevolezza dei cittadini e osimani e non solo osimani perché sono arrivate telefonate non a me direttamente ma da persone che conosco a cui è stato chiesto ma ad Osimo abbattete le ville del settecento? Perché poi alla fine tutto si riduce a questo. Ora io visto che l'Assessore comunque è stato così dettagliato nelle sue argomentazioni andando ovviamente a ricercare quelli che sono a suo avviso ovviamente in base a quello che i tecnici hanno fornito, ecco quelle che sono le sue argomentazioni prettamente tecniche, anch'io voglio comunque toccare quegli aspetti perché ovviamente la legge sul piano casa prevalente speciale e quindi non è che può essere interpretata in maniera così appunto interpretata, va letta proprio alla lettera. Allora innanzitutto io vorrei leggere quella che è la descrizione tecnica della villa: l'edificio principale ovvero la villa risale al 700 ed era la casa padronale dei Conti Leopardi Dittajuti costituita da un piano interrato dove si trovano le cantine, non piano terra dove si trovano, dove trovano spazio diverse stanze, tutte adibite alla zona giorno e un primo piano adibito a zona notte con sovrastante mansarda, tecnicamente è stato costruito come una struttura verticale in muratura di mattoni pieni a vista con spessori diversi che vanno da 40 a 60 cm, i solai sono in legno come la copertura a falde con soprastante manto di copertura in coppi; i pavimenti sono in parte con marmette di cemento, in parte con campigiane in cotto lucidato, gli infissi sono in legno di abete e gli impianti sono completamente mancanti ad eccezione di quello elettrico, ora non vado avanti, allora qui il, c'è da dire questo, il modo in cui è stata fatta la demolizione. Noi abbiamo visto tutti quanti le foto, l'Assessore diceva che si sarebbe potuto e dovuto recuperare il materiale, ma il materiale non c'è più, perché è stata fatta un'opera di demolizione che non ha permesso questo, quello che lei diceva, cioè che il materiale potesse essere recuperato, parliamo del materiale settecentesco, da quel che mi risulta la villa è stata abbattuta nel giro di poche ore, non so insomma, i vicini di casa mi hanno detto che la sera c'era e la mattina non c'era più, quindi ecco evidentemente l'operazione che è stata fatta, è stata fatta in maniera molto violenta, lì bisognava tirare giù i mattoni uno per uno, i mattoni, tra l'altro c'erano anche degli affreschi e risulta che quello sia un interesse, una zona di interesse archeologico. Comunque sempre per tornare agli aspetti quelli tecnici che evidentemente sono importanti io voglio dire questo: allora il piano casa che è stato votato qui in Consiglio Comunale, dice che non può essere effettuata la demolizione sugli edifici presenti in zona agricola e presenti nella carta Igm, quella e non significa e/e cioè che chi debbono essere tutte due le condizioni, significa che in zona agricola e contenuti nell'Igm, quindi basta che siano contenuti nell'Igm, io di questo ho chiesto.. anche in Regione, sono andata a parlare con dell'Architetto Baffoni presso il quale mi ha inviato diciamo mi ha invitato ad andare dall'Architetto Bucci e leggendo insieme questa delibera fatta e questo permesso a costruire, evidentemente, io tra l'altro chiedo anche al Segretario che possa essere veramente rivolto un parere a questo punto alla Regione su questo punto perché io credo che non si possa, voglio dire, soprassedere su un aspetto come questo, allora innanzitutto la carta è contenuta, la villa è contenuta nell'Igm, io ora non mi trovo le cose ecco, comunque l'Igm è una cartografia che fa vedere tutto quello che c'era nel 1892 al 1895 ad Osimo, ecco la villa è perfettamente visibile, la villa con i manufatti vicini. Poi nel nostro piano regolatore, c'è scritto nelle norme tecniche e i beni di particolare interesse ambientale presuppongono un intervento di risanamento conservativo, ristrutturazione, non si parla di demolizione assolutamente, ora io non ho capito com'è possibile che con questo piano casa si sia potuti arrivare a questo punto, ho fatto anche l'invito scritto sulla Stampa e lo rifaccio adesso, visto che poi tra l'altro dopo ritorniamo a parlare di questa legge sul piano casa, cioè che si vanno meglio specificare a questo punto perché se non rischiamo che tutte le case che magari veramente, ci può essere anche un castello del 1200 che non è in zona agricola allora quello lo possiamo buttare giù, perché se il principio è quello che basta che non si trovi in zona agricola allora noi possiamo demolire, voi mi dovete spiegare se questo è un principio che può essere sostenuto e sostenibile, da persone che hanno sensibilità e hanno a cuore quelli che sono i segni del nostro territorio, nessuno dice che la villa non doveva essere recuperata assolutamente ma per carità, tra l'altro non riesco nemmeno a capire come è possibile che non si sia fatta attenzione a recuperare il materiale cioè, però materiale che ha anche valore, tutti sanno, chi è che si occupa di edilizia e i mattoni hanno un valore di uno o due euro sul mercato, senza parlare dei coppi voglio dire, c'è gente che li vende a decine e decine di euro i coppi dipinti antichi, cioè qui si è buttato via tutto io sinceramente non so come questo possa essere possibile, poi vogliamo parlare del parere? Allora il parere verbale non esiste, cioè non esiste da nessuna parte che voi mi dite che c'è stato un parere del Ministero, quando non esiste nessun parere scritto, c'è chi sono questi che sono venuti, diteci i nomi, diteci quando e poi comunque se non l'hanno fatto loro lo potranno fare adesso questo parere visto che non esiste, visto che io l'ho chiesto agli uffici, inizialmente mi avevano detto che c'era poi invece evidentemente non c'era, ecco quindi questo è un altro aspetto che va ad arricchire ulteriormente tutta la gravità della situazione, non so se sono riuscita a dire tutto. Poi ecco un altro aspetto che sinceramente....

Presidente Gallina - La invito a concludere

Consigliere Severini - Sì, mette in evidenza l'importanza di questa villa, che era comunque una delle ville censite, cioè il Comune di Osimo che aveva accolto la legge del PPAR secondo cui bisognava fare il censimento delle case coloniche, l'aveva inserita ed era tra quelle classificate con la A; cioè quelle di particolare pregio; quindi tutti questi elementi messi insieme non riescono a far capire come si sia potuti andare non so per quali particolari interpretazioni a demolire la villa ecco, io ripeto ritengo che questa sia stata una cosa molto grave, chiedo al Segretario se ci si può comunque formulare... adesso non so tecnicamente che cosa potrò fare chiedere un parere alla Regione, perché cioè ormai la villa è stata buttata giù, però ci sono tante altre case coloniche nel nostro territorio che possono essere di zone B o di altro genere che secondo me non soltanto perché se non si trovano in zona agricola non debbono essere tutelate per tutte le ragioni che sin qui esposto grazie.

Presidente Gallina – Grazie al lei Consigliera Severini, la invito comunque a mantenere i tempi è stata ampiamente più larga di quello che è, ha chiesto la parola per intervento sul fatto personale il Sindaco, se vuole motivarne Sindaco come da regolamento, per favore le motivazioni, prego.

Sindaco Simoncini – Sì, la Consigliera Severini ha utilizzato un'espressione che è altamente offensiva nei confronti del sottoscritto e dell'Amministrazione.

Presidente Gallina – Prego, proceda.

Sindaco Simoncini – All'inizio del suo discorso ha detto che questo di cui sta parlando è uno dei punti più bassi di questa Amministrazione, io la diffido, intanto la invito a ritirare questo termine, questa terminologia, la diffido dal riproporla in altre situazioni.

Presidente Gallina – Do la parola ora alla Consigliera Severini, come di norma per fatto personale su quello...

Consigliere Severini - ...ma non è che devo rispondere su questo fatto personale...

Presidente Gallina – No, se vuol intervenire ha diritto all'intervento se non vuole intervenire non interviene...

Consigliere Severini - Sinceramente, secondo me...

Presidente Gallina - ...Su questo che ha detto il Sindaco

Consigliere Severini - Secondo me queste cose sono successe, però ecco è un'opinione, secondo me è una delle cose più gravi che sono accadute ...però ripeto è un'opinione personale, quindi non è che la ritiro.

Presidente Gallina - Va bene, a posto così... grazie.

Presidente Gallina – Terminate le tre interrogazioni, passiamo ora alla Mozione all'Ordine del Giorno.

## **Mozione dei Consiglieri Comunali Pugnalonì, Andreoni, Bernardini e Cardinali in merito ad abbattimento pressione fiscale e sostegno economico a famiglie e imprese.**

**Del. n. 14**

Presidente Gallina

- *“Premesso che la crisi economica impone a ogni livello istituzionale di porre attenzione alle famiglie e alle imprese in difficoltà;*
- *Considerato che per le famiglie occorre attuare nelle misure concrete che possano permettere le stesse di liberare le risorse per far fronte alle esigenze quotidiane;*
- *Considerato che per le imprese la pressione fiscale e il costo degli interessi e commissioni bancarie è una componente importante di costo;*
- *Visto che il Comune è l'ente pubblico più vicino al cittadino e con i suoi strumenti a disposizione può dare concreta dimostrazione di aiutare le famiglie e le imprese attraverso l'abbattimento della pressione fiscale e le forniture dei sostegni finanziari nel sociale;*
- *Visto l'utilizzo dello strumento ISEE quale elemento valutativo per misurare la reale difficoltà economica di una famiglia;*
- *Considerato che per dare concreta attuazione all'ISEE si possa istituire un regolamento a d.o.c per applicarlo a tutti i servizi a domanda individuale sia per ciò che concerne l'applicazione delle tariffe agevolate e per l'erogazione degli ... finanziari e valutata nella reale condizione deficitaria del bilancio e delle imprese sia quindi possibile costruire una commissione consiliare di valutazione e controllo sui casi ai quali applicare tali agevolazioni;*
- *Ritenuto fondamentale porre in atto di interventi diretti e soddisfare le esigenze predette sin dal Bilancio di Previsione 2013*

*Si invita l'Amministrazione comunale:*

- *ad applicare lo sconto 80% del trasporto scolastico per tutti in base alle categorie di reddito e alle situazioni familiari nel loro complesso dell'ISEE;*
- *istituire un Regolamento di applicazione alle tariffe agevolate per i servizi a domanda individuale in base all'Isee e costituire apposita Commissione consiliare che valuti e controlli sia i casi di applicazione delle agevolazioni in base ai parametri Isee sia i bilanci delle imprese da sostenere;*
- *applicare il Quoziente Osimo a tutti i servizi a domanda individuale;*
- *Elargire ausili finanziari alle famiglie in difficoltà e in determinate condizioni applicando anche in questo caso i parametri Isee e solo dopo aver fatto valutare il caso in Commissione consiliare costituita ad hoc;*
- *Diminuire l'IMU sulle attività produttive dal 9,6/1000 al 7,6/1000;*
- *Ridurre il costo del servizio di igiene urbana affinché sia minore l'impatto della nuova Tares considerato lo 0,3 euro a metro quadro da aggiungere per manutenzione delle strade e illuminazione pubblica;*
- *Dedicare risorse a sostegno della garanzia di secondo grado su credito alle imprese divenendo soci sovventori nella società regionale di garanzia”.*

I Consiglieri comunali Simone Pugnalonì, Paola Andreoni, Daniele Bernardini e Flavio Cardinali

Do la parola ora al Consigliere Pugnalonì come primo firmatario per eventuale integrazione della mozione come letta e presentata

Prego Consigliere, ne ha facoltà.

Consigliere Pugnalonì - Grazie Presidente

Lo spirito della mozione è nato nel mese di febbraio andando verso i termini per la presentazione del Bilancio di Previsione 2013 che ancora è al vaglio della Amministrazione comunale quindi questo è un impegno e una valutazione che il gruppo consiliare del PD vuole mettere nelle mani del Sindaco.

Alla luce di questa forte crisi economica vado a riassumere quelli che sono gli inviti e gli impegni che noi chiediamo all'Amministrazione comunale.

Ad oggi viene applicato uno sconto dell'80% sul trasporto scolastico a tutti, invece il Partito Democratico chiede all'Amministrazione di invertire un po' la tendenza e di proporre questo sconto 80% in base alle categorie di reddito e quindi alle situazioni familiari, c'è un parametro che esiste a livello nazionale che è il parametro Isee e quindi l'invito è non soltanto proporre i parametri Isee per il trasporto pubblico scolastico ma a tutti servizi a domanda individuale, c'è un elemento aggiuntivo a costo zero che il gruppo di minoranza del PD propone che è di fare un regolamento di applicazione delle tariffe agevolate per i servizi a domanda individuale

proprio in base ai parametri Isee costituendo altresì una Commissione consiliare che possa valutare e controllare i casi ai quali viene applicata poi questa scontistica.

Negli anni abbiamo approvato insieme poi il Quoziente Osimo e chiediamo di allargare poi il Quoziente Osimo a tutti i servizi a domanda individuale e non solo per gli asili nido e poi occorre costruire una politica economica comunale che miri come abbiamo detto già a settembre dell'anno scorso luglio a diminuire l'IMU sulle attività produttive perché sono il volano della nostra economia, più economia più lavoro e quindi più risorse a disposizione del Comune per arrivare alle classi meno abbienti.

Per quanto riguarda la Tares c'è un discorso che si sta sviscerando anche a livello nazionale, abbiamo approvato da poco la diluizione in quattro rate dell'ex Tarsu che poi si trasformerà a dicembre in Tares però noi chiediamo perlomeno di ridurre i costi di servizio di igiene urbana che è a saldo zero finché l'impatto dello 0,3 centesimi al metro quadro che deve andare per la manutenzione delle strade e l'illuminazione pubblica non impatti più di tanto sulle famiglie osimane.

Ultima raccomandazione che si fa attraverso questa mozione, è quella di dedicare risorse al sostegno... alla garanzia di secondo grado sul credito alle imprese, divenendo se possibile soci sovventori della società regionale di garanzia Marche, ad oggi i rappresentanti in seno al CdA sono due, non sono più solo ma ho con me il collega Graziano Sabbatini in rappresentanza della piccola e media impresa e in particolar modo della Confartigianato, quindi chiedo un impegno doppio al Sindaco che parte da me, ma che possa essere condiviso anche da Graziano affinché Osimo possa diventare socio sovventore della società regionale della garanzia Marche, grazie

Presidente Gallina – Grazie Consigliere Pugnaroni

Vorrei attendere un attimo ad aprire gli interventi perché è stato presentato un emendamento, quindi ve lo do subito in modo che poi l'intervento tiene conto anche dell'emendamento.

Lo sto facendo fotocopiare... allora... in attesa che terminino di fare le fotocopie per i Consiglieri mi sono fatto dare comunque l'originale, che vado ora a leggere... per favore... per favore un po' di silenzio... Consiglieri grazie... Consigliere Lucchetti, per favore grazie

Emendamento alla mozione –

1. Alla riga 8 cassare la parola “ *l'abbattimento*” e sostituire con “ *il contenimento*”.
2. Cassare il paragrafo da “ *considerato che per dare*” fino a “ *tale agevolazione*”.
3. Dopo il settimo paragrafo aggiungere il seguente paragrafo: “ *ricosciuto.....*” - faccio leggere al Sindaco perché la calligrafia è la sua almeno non abbiamo problemi perché è scritto a mano, prego Sindaco

Sindaco Simoncini –

1. Alla riga 8 cassare la parola “ *l'abbattimento*” e sostituirla con “ *il contenimento*”.
2. Cassare il paragrafo da “ *considerato che per dare*” fino a “ *tale agevolazione*”.
3. Dopo il settimo paragrafo aggiungere il seguente paragrafo: “ *ricosciuto che con azione amministrativa lungimirante l'Amministrazione Simoncini ha introdotto il Quoziente familiare ora applicato alle rette dei nidi comunali che ha garantito forti risparmi per le famiglie utenti del servizio*”
4. Dopo “ *Si invita l'Amministrazione comunale a:*” cassare il primo successivo paragrafo e il secondo successivo paragrafo;
5. Dopo le parole “ *a domanda individuale*” nel terzo paragrafo aggiungere: “ *progressivamente*”;
6. Al paragrafo 4 dopo la parola “ *applicando*” aggiungere “ *l'apposito Regolamento comunale*” e cassare tutto il resto del paragrafo ovvero dalla parola “ *anche*” alla parola “ *ho*”;
7. Cassare il paragrafo 5 2 sostituirlo con le seguenti parole: “ *valutare la possibilità di una riduzione IMU e non inasprire la pressione fiscale sulle imprese per quanto di competenza dell'Amministrazione comunale*”;
8. Al paragrafo 7 dopo la parola “ *sostegno*” cassare le parole “ *alla garanzia di secondo grado sul credito*” e dopo la parola “ *imprese*” aggiungere “ *in difficoltà economica con un apposito fondo*” e cassare il resto del periodo.

Lo posso illustrare?

Presidente Gallina – Sì, firmato Simoncini. Cappanera e Sabbatini

Do la parola a Sindaco per l'illustrazione dell'emendamento che sta per essere distribuito ai Consiglieri

Sindaco Simoncini – Allora, sul punto 4 l'abbattimento della pressione fiscale, è praticamente impossibile per un'Amministrazione comunale perché le imprese non sono soggette soltanto a pressione fiscale comunale, ma soprattutto a pressione fiscale di altra natura.

Poi il terzo paragrafo delle premesse, secondo me è da cassare in quanto un regolamento per l'accesso a benefici, provvidenze, sussidi e quant'altro c'è già, e all'articolo 26... anzi all'articolo 27 "*Procedure per l'assegnazione di sussidi*" si recita quanto segue:

*"La richiesta di concessione di sussidi di cui al precedente articolo 26 dovrà essere redatta su moduli predisposti dall' Ufficio Servizi Sociali e corredata da idonea documentazione relativa all'indicatore della situazione economica equivalente, cioè l'Isee, riferito al nucleo familiare del richiedente la prestazione, dai componenti della famiglia anagrafica, eccetera eccetera. Le richieste saranno istruite dal servizio sociale che valuterà le eventuali partecipazioni delle persone obbligate agli alimenti secondo gli articoli 143 e seguenti del Codice Civile e successivamente su conforme parere dell'Assessore disposto dal Dirigente".*

Perché si chiede di cassare anche: "Valutate le reali condizioni deficitarie di bilancio delle imprese... quindi è possibile costituire una Commissione consiliare di valutazione e controllo? Perché secondo me noi non dobbiamo sottoporre al controllo della parte politica dell'Amministrazione comunale in particolare dell'organo consiliare che da indicazioni, che da indirizzi programmatici e che deve controllare l'attività amministrativa e non nello specifico i requisiti per accedere a dei benefici e a delle provvidenze, cioè mi spiego meglio... non è compito di un Consigliere comunale valutare... o di un politico di questa Amministrazione valutare se una famiglia, se una persona, se un'impresa ha diritto a poter accedere al regolamento per la concessione dei sussidi, questa è materia della struttura tecnica che sulla base delle leggi in vigore controllano e rivalutano caso per caso... il caso diciamo familiare e l'Isee di quella famiglia se ha i numeri e se ha le necessarie... diciamo così... i necessari presupposti per accedere al contributo.

Avete anche detto voi proponenti che è stato introdotto il Quoziente Familiare in questo Comune, però non si riconosce che questo successo... è che questa l'introduzione derivante dal bilancio di due anni fa, bilancio di previsione di due anni fa è un fatto importante che poche amministrazioni comunali hanno, che c'è un forte dibattito nazionale addirittura se introdurre il Quoziente Familiare per la modifica del Isee, ecco, noi lo abbiamo fatto però io credo che debba essere dato atto all'Amministrazione comunale di questo sforzo perché? Perché naturalmente ai maggiori risparmi delle famiglie derivanti dall'applicazione del Quoziente Familiare corrisponde un impegno di Bilancio dell'Amministrazione comunale, vedete.... il welfare di questo Comune e il sistema comunità cittadina e noi pratichiamo in questo Comune è complesso e articolato, è complesso e articolato e non prevede soltanto i fondi di bilancio destinati ai servizi sociali, o al mondo della scuola, il nostro welfare è qualcosa di più, è qualcosa di più grande e prevede una forte attenzione alla ubicazione di certi servizi, scuole, impianti sportivi, società sportive, associazioni culturali, enti e istituzioni parallele, pensate soltanto agli sforzi economici che stiamo facendo sino ad ora per il mantenimento della sezione del Giudice di Pace, ecco... il sistema welfare e il sistema di servizi al cittadino in questo comune è qualcosa di molto grande, importante e articolato che solo la lettura disattenta... e soprattutto comunicata in maniera non giusta e opportuna non fa sottolineare spesso.

Allora dopo:" invita l'Amministrazione comunale" chiediamo di cassare: "*applicare lo sconto dell'80% in base alle categorie di reddito*" – per noi questo ha un valore – trasporto scolastico per tutti con tariffe molto basse rispetto a quelle altri comuni e il fatto tutti è un valore perché noi vogliamo con questa misura praticare una misura anche di tipo ambientale ma soprattutto di tipo... di mentalità... abituando le persone al trasporto pubblico.

*"Istituire un Regolamento di applicazione delle tariffe agevolate"*...cassare perché è già presente e lo trovate anche sul sito Internet.

*" Applicare il Quoziente Osimo a tutti i servizi a domanda individuale"* lo possiamo fare solo progressivamente perché all'applicazione del Quoziente Familiare corrisponde naturalmente un maggiore impegno nel Bilancio comunale, Bilancio che ripeto, ha un welfare non soltanto derivante dai capitoli dei servizi sociali e delle scuole, ma ha anche forti impegni di spesa su altri settori che però sono riconducibili al cosiddetto welfare, perché se noi sosteniamo un'associazione sportiva naturalmente investiamo del denaro affinché quella società sportiva pratichi attività nei confronti dei bambini, dei ragazzi e quindi produca un risultato in termini sociali.

Sul punto 4 ho cassato tutta la parte che diceva i parametri ISEE e solo dopo aver fatto valutare il caso alla Commissione Consiliare, ho aggiunto l'apposito regolamento comunale per i motivi di cui sopra.

*" Diminuire l'Imu sulle attività produttive"* abbiamo detto valutare se è possibile diminuire l'Imu e comunque impegnarsi a non inasprire la pressione fiscale comunale.

Sull'ultima, sul punto di "*ridurre il costo del servizio di igiene urbana*" come sapete siamo tutti d'accordo.

Sul dedicare le risorse al sostegno alla garanzia di secondo grado sul credito alle imprese, io voglio dire, divenendo soci sovventori della società regionale di garanzia, sicuramente questa è una cosa che si può fare però attenzione non è questo il compito dell'Amministrazione Comunale principalmente, non compito di istituzioni sovra comunali e allora io penso che se noi dobbiamo andare, non dico che sia una cosa fatta male, ma in un momento di vacche magre, noi dovremmo istituire un fondo per le imprese in difficoltà, un fondo ad hoc, poi se tra virgolette se ne avanza ma sarà molto difficile andare anche ad intervenire a sostegno della garanzia di secondo grado, per questi motivi ho cassato questo impegno prioritario, lasciandolo naturalmente come prospettiva ma non con impegno impellente.

Assessore Alessandrini – Ringraziamo il Sindaco per le delucidazioni relative all'emendamento e a questo punto ecco i Consiglieri, chi vuol prendere la parola riguardo l'emendamento può farlo grazie, Consigliere Andreoni, prego.

Consigliere Andreoni – Si io rimango sbalordita dall'atteggiamento che ha avuto il Sindaco e poi voglio vedere come va a finire questa votazione perché, perché questo cioè, una parte del Consiglio Comunale lavora e si fa promotrice di alcune idee che porta qui nella sede e che vuole discutere, idee nei confronti delle quali è aperto un dibattito e ognuno naturalmente può dire la sua, si può anche dire che uno non è d'accordo, lasciando però intatta il testo e la mozione, bisogna certo avere il coraggio di votare contro questa mozione, argomentando ovviamente le varie parti, per cui prendere il testo di una mozione, modificarlo completamente non ha più senso, non ha più senso che se ne discuta, in non ha più senso né meno che se ne porti al voto, si arrivi al voto perché un voto viene richiesto da una parte che propone, viene richiesto un volto rispetto a quelle che sono le idee che vengono proposte, quindi penso che sia del tutto assurdo continuare ad discutere sul niente perché di fatto non avete coraggio, mi porta a pensare questo, a dire magari no alle proposte perché sono proposte che potrebbero anche essere interessanti per la nostra città è più facile cassare in modo che le parti non si vedono, le proposte vengono annullate e si va avanti come adesso, perché il riferimento ai regolamenti già esistenti, il riferimento, noi dobbiamo votare, no cioè poi, è anche assurdo che se lo dice il Sindaco stesso che è stato lungimirante almeno lo lasciasse dire agli altri... insomma una questione di opportunità, mi sembra questo, mi pare che ci sia scritto il Sindaco Simoncini comunque va bene al di là di questo... ritengo proprio che sia un modo di fare ma non è la prima volta di cassare, di togliere le idee che vengono proposte, è proprio, secondo me è proprio un atteggiamento proprio estremamente negativo, estremamente negativo perché noi proponiamo delle cose ed è su quelle che vogliamo discutere e poi alla fine si vota, se si è d'accordo o se non si è d'accordo, ma non si può cambiare e stravolgere completamente una mozione, non ha assolutamente senso e non mi sembra nemmeno democratico devo dire la verità.

Alcune cose però le voglio dire sul discorso del sociale e sulle cose portate ad esempio dal Sindaco perché magari sfuggono e quindi alla possibilità di fare qualche controllino, allora sul discorso del finanziamento alle società sportive che producono risultato sociale sono pienamente d'accordo ma io non so se il Sindaco sa quante famiglie sono arrabbiate perché alcune società sportive, pur percependo il sostegno dell'Amministrazione Comunale utilizzano e sfruttano i ragazzini finché i genitori pagano la quota, quando questi ragazzi hanno raggiunto una certa età ed è l'età più delicata perché riguarda 14 - 15 e 16 anni le società sportive se ne sbaraccano e li mandano a giocare in altre squadre e ci sono famiglie che non solo devono arrivare a Casenuove per farli giocare, ma addirittura in altri comuni e c'è un malcontento totale su questo, io penso che al Sindaco gli sfuggono queste cose perché, io sono pienamente d'accordo che vengono date sovvenzioni alle società sportive però poi bisogna anche vedere se queste sovvenzioni ricadono come voi sempre dite in ogni occasione sulle famiglie effettivamente cioè se il sovvenzionamento che viene dato all'associazione poi ha una ricaduta sui costi per lo sport che le famiglie debbono sostenere; io penso che questo il Sindaco lo debba controllare e soprattutto è estremamente grave che i ragazzi si debbono, invece sono quelli che debbono essere tenuti più di tutti dentro alla quale perché sono i ragazzi a rischio, sono quelli che attraversano l'età più difficile e più delicata sono costretti ad andare con le loro famiglie in altri comuni per svolgere attività sportiva io penso che qualche controllino il Sindaco sul suo welfare lo debba fare.



Consigliere Beccacece – Grazie Consigliere Andreoni, chi vuol prendere la parola sempre per quanto riguarda l'emendamento, Consigliere Pugnaroni, prego.

Consigliere Pugnaroni – In qualità di primo firmatario della mozione, anche io rimango male dall'intervento del Sindaco ed all'emendamento che propone perché snatura completamente quella che era una strada che con la nostra mozione volevamo intraprendere, cioè il Sindaco non se la sente di abbattere l'Imu sulle attività produttive l'avevamo già chiesto a settembre, lo chiedono le associazioni di categoria... è un costo per l'Amministrazione ma potrebbe essere un'agevolazione importante per far ripartire l'economia nel nostro territorio.

Il Sindaco non vuole applicare il Quoziente ad Osimo a tutti i servizi a domanda individuale perché anche questo è un costo per l'Amministrazione, ma potrebbe essere un'agevolazione per le famiglie osimane, aggiungo la parola progressivamente, bisogna essere seri nell'affrontare un impegno amministrativo attraverso una mozione proposta dalla Minoranza perché se lui più volte c'ha detto che bisogna costruire un percorso insieme, il percorso comincia proprio da due o tre idee del Partito Democratico voleva proporre con questa mozione, se il Partito Democratico si è accorto ad esempio che nel trasporto pubblico scolastico c'è un abbattimento dell'80% per tutti indistinto e anche quindi al figlio di coloro che hanno un reddito molto elevato non è l'idea del Partito Democratico, perché il Partito Democratico lo sconto lo vuole applicare alle classi meno abbienti; se il Partito Democratico vuole istituire un Regolamento di applicazione di tariffe agevolate e di pari passo una Commissione Consiliare lo vuole questo intervento lo vuole proprio perché maggioranza e Minoranza possano valutare caso per caso che si possono rendere conto effettivamente di quelle che sono le problematiche sul territorio della città non è vero che è un problema solo tecnico, è un problema politico cioè una strada nuova, a oggi c'è l'applicazione del Regolamento comunale al quale si attengono i Dirigenti e i Dipendenti Comunali nello svolgere il proprio lavoro ma il nostro è un impegno politico a cambiare e il cambiamento parte dall'indirizzo politico dell'Amministrazione, quindi mi sento di dover dire che non potrò votare l'emendamento dell'Amministrazione Simoncini proprio perché va anche a snaturare quello che era l'ultimo impegno a sostegno della garanzia di secondo grado perché i Comuni possono divenire soci sovventori della società regionale di garanzia ma anche lo possono fare con una piccola, per un piccolo importo anche di € 10.000 che produce un grande moltiplicatore. E' bene ricordare che abbiamo votato tutti anche l'intervento dei € 150.000 messi a disposizione per...interessi come contributi in favore delle imprese ma è bene dire pure che un intervento da € 10.000 può essere sostenuto tranquillamente diventando soci sovventori della società regionale quindi quando ci chiede il Sindaco di costruire un percorso insieme, il percorso insieme nasce proprio da un documento redatto da un partito di minoranza che invita l'Amministrazione a colloquiare su alcuni provvedimenti da prendere. Invece il Sindaco con il suo emendamento snatura completamente gli interventi che propone il PD e dice di cassarli tutti praticamente perché lui ha già fatto tutto, quindi questo me ne dispiace un po' proprio perché ci richiama sempre al dibattito costruttivo e il dibattito costruttivo se c'è, si deve avere anche il coraggio di votare una mozione che arriva dai banchi della minoranza, grazie.

Consigliere Beccacece – Grazie Consigliere Pugnaroni, la parola l'ha chiesta l'Assessore Triscari.

Assessore Triscari – Grazie Presidente, allora io penso che pur condividendo lo spirito che ha mosso questa, questa mozione ritengo che ci sia a monte però la volontà di mettere in difficoltà o mettere in polemica all'Amministrazione Comunale come è stato fatto qualche giorno fa dicendo che il Comune di Osimo spenda annualmente per ogni cittadino un euro, neanche un euro al mese, quando si prese in considerazione un solo capitolo di Bilancio del sociale, non pieno tra l'altro, non completo perché su quel intervento c'è un altro capitolo di circa € 17.000 quindi non valutando bene e quindi lo scopo io penso che sia stato questo. Voi come Consiglieri Comunali sapete perfettamente che la Spending Review ha inciso quest'anno per il Comune di Osimo...(c'è un rimbombo terribile)... per il Comune di Osimo, € 1.478.000 in meno per tutta la collettività e

in più impedisce il devolvere gli oneri di urbanizzazione per le spese correnti quali potevano essere i servizi sociali e quant'altro.

Quindi qui si fa una bella lista della spesa senza tenere in considerazione l'esistente, ritornando a chiedere il trasporto scolastico in base...la scontistica del trasporto scolastico in base all'ISEE, quando come prima ha detto il Sindaco, gli obiettivi che hanno smosso questo intervento erano variegati, era l'aiuto alla famiglia, un aiuto immediato, tangibile, il discorso del contenimento e quindi delle immissioni del CO2, la diminuzione conseguentemente del traffico, oltre al provvedimento snello che ho detto e anche quello di stimolare le famiglie a far permanere i propri figli all'interno del distretto scolastico senza portarli, anche questo per diciamo, la programmazione scolastica per consentire una migliore programmazione scolastica. Per ciò che riguarda il Quoziente Osimo, il Quoziente Osimo, il Comune di Osimo è il secondo Comune nella Regione Marche che ha applicato questo quoziente, città vicine a noi a gestione PD, Amministrazioni PD non hanno neanche provato a farlo, vedi Ancona, vedi Jesi, vedi Senigallia e quant'altro, quindi noi abbiamo fatto un grande sforzo per fare questo quoziente familiare Osimo su tutti gli asili comunali, questo è un aiuto, è stato un aiuto diretto importante così come la scontistica delle mense qui non viene citata, noi abbiamo fatto una scontistica abbastanza importante su uno o due figli vanno le mense mi piace ripeterlo, il primo figlio ha uno sconto del 20, il secondo del 50 e il terzo gratuito, questo non viene citato perché forse va bene. Un'altra cosa del regolamento come...già esiste un regolamento, .. una Commissione Consiliare ad hoc o una commissione non so di quale genere possa essere se non consiliare, non solo non risolve il problema di quella famiglia che viene a chiedere al Comune un contributo perché il 90% di interventi fatti in famiglie indigenti il 90%, si riferiscono a bollette Astea, ad utenze varie è spesso l'intervento è immediato, fatto seguire tra l'altro da un fax dell'Astea per consentire alle famiglie stesse l'attivazione di servizi che sono stati staccati, quindi appesantire questa cosa con anche a livello burocratico con la domanda, la valutazione della commissione, i servizi sociali che intervengono, diventa veramente uno sfinimento, una burocratizzazione eccessiva e non riusciamo poi a dare quel pronto intervento per cui sono stati creati questi capitoli, quindi sarebbe appesantimento inutile. Un'altra cosa che volevo dire, non abbiamo, in questa mozione non c'è scritto che già l'Amministrazione Comunale ha deliberato, quindi lo sapete perfettamente che un'ulteriore sforzo che è stato fatto è quello dell'abbattimento dell'aumento Istat del 50% delle tariffe che vengono applicate nell'anno 2013, quindi la cosa che viene chiesta in questa mozione, fatta anche in maniera abbastanza confusa, non chiara perché si mischia gli aiuti alle famiglie con le imprese senza scindere le due cose che hanno caratteristiche completamente diverse perché l'aiuto e il sostegno alle imprese noi l'abbiamo attuato con un protocollo di intesa, poi ne parlerà Francioni, e lì c'è una Commissione ed è giusto che sia così non per i servizi sociali perché comunque sarebbe come ho detto prima, vogliamo eliminare la burocrazia, ma la burocrazia la stiamo introducendo ancora di più con questa mozione, quindi condivido pienamente quello che ha detto il Sindaco e sono convinta che si voleva ancora, questa è una convinzione mia personale, e si voleva ancora cogliere questa opportunità per speculare come è stato fatto qualche giorno fa sui giornali a cui non abbiamo risposto, perché i cittadini stanno perfettamente poi voi dovete anche ricordare l'ultimo punto del.. approvato qui, poco fa ad aprile, quindi la spesa del sociale si aggira le uscite, a 5 milioni e mezzo a fronte di neanche 2 milioni e mezzo di entrate, quindi un euro e 46 Consigliere Andreoni è qualcosa di più, ok.

Presidente Gallina – Grazie Assessore Triscari

Se ci sono altri interventi... si è prenotato un Consigliere che molto probabilmente ha il budget spento perché mi appare 15... ma non so chi è che ha prenotato, per rispondere mi ha chiesto la parola al Sindaco... Assessore mi scusi, dopo quello, chiede la parola al Consigliere Cardinali, attenzione però io adesso faccio intervenire tutti perché poi con Flavio mi dispiacerebbe togliere la parola lui, però le emozioni si interviene un Consigliere per ogni gruppo, è bastato che il Presidente si allontanasse per 10 minuti che avete fatto quello che volevate, no no no ...non è così, aveva benissimo perché se chi ha condotto fino ad adesso, ha ritenuto opportuno fare questo io mi adegua, però questo dimostra la correttezza dei Consiglieri, ora do la parola al Consigliere Cardinali, prego.

Consigliere Cardinali – Sì, grazie Presidente, sai quando il gatto non c'è i topi... no e comunque, grazie Presidente... non è questione, io vorrò fare un invito al Sindaco, che negli ultimi Consigli Comunali mi era diciano un tantino piaciuto, perché noi siamo come fidanzati... abbiamo degli alti e bassi, abbiamo momenti, gli ultimi Consigli un attimo dobbiamo collaborare dobbiamo parlare ma caro Sindaco, quando una mozione si sostituisce con un'altra mozione, le Commissioni quello e quell'altro, ma cosa ci vediamo a fare, cosa corriamo con la macchina a venire su, cosa ci vediamo tanto uno dice la faccio io... faccio come mi pare e apposto, se ci va bene, ci va bene, se non ci va bene non ci va bene, per usare un linguaggio che a me nemmeno piace proprio, usato dal Ministro Alfano, non far segnare un goal agli altri, non si fugge con la palla si porta via dai, si mette in difese si gioca grazie.

Presidente Gallina – Grazie collega Cardinali, giuste parole o perlomeno non si toglie la porta... ci sono altri Consiglieri Comunali di gruppi che non sono intervenuti fino ad ora che vogliono chiedere la parola, chiede la parola al collega Sabbatini ne ha facoltà, prego.

Consigliere Sabbatini – Grazie Presidente, dunque io volevo fare un intervento intanto per richiamare, ho sentito molte cose sono state dette su questa mozione che posso dire dal mio punto di vista, una mozione nell'intenzione da condividere sicuramente, nell'intenzione e nell'impianto complessivo la mozione, posso dire che è stata diciano... messa bene come diceva l'Assessore Triscari, anche per pensare di dividere la maggioranza, perché parlare di riduzione delle tasse e dire: l'Amministrazione Comunale di Osimo non vuole ridurre le tasse alle imprese, - non credo sia il termine giusto, quindi sono state usate secondo me diverse parole non appropriate in questo caso.

Io richiamo solo alcuni punti perché molte cose sono state dette e l'obbligo della Maggioranza e quello anche di predisporre un Bilancio che poi possa essere compatibile perché dove si pensa di ridurre nelle entrate, bisogna anche pensare come ridurre le uscite, il Sindaco ha detto prima ci sono diversi capitoli con un costo sociale nella nostra Amministrazione che devono essere tenuti tutti presenti, contributi alle famiglie, contributi alle persone che devono essere mantenuti perché comunque siamo in una situazione di recessione, non solo per le imprese ma naturalmente anche per le singole famiglie.

Allora io per quanto riguarda il discorso Imu che Imu alle imprese in maniera particolare che è una cosa che ci tocca tutti quanti, sappiamo che noi abbiamo preso un impegno con il Consiglio Comunale un anno fa, questa mozione è stata cambiata diciano è stata cambiata un po' un termine diciano così nel senso che non è stata fissata, cioè voi nella mozione chiedete di fissare oggi l'Imu al 7,6 per le imprese mentre noi diciano invece comunque che va mantenuto l'impegno, valutare significa però valutare anche l'impegno di noi ci siamo presi un anno fa, a cercare di ridurre questa tassa sulle imprese e quindi un'intenzione dell'Amministrazione e le intenzioni della Maggioranza è quella di ridurre questa tassa; noi oggi non possiamo dire di portarla dal 9,6 al 7,6 perché come dicevo prima ci sono poi delle esigenze di bilancio che dobbiamo rispettare, ma nell'interesse del Consiglio Comunale, interesse di chi amministra la città e nell'interesse di tutti i cittadini per i servizi che si devono dare perché poi se diciano, riduciamo l'Imu alle imprese al 7,6 è un certo punto a livello di radice del bilancio di previsione dovessero mancare i soldi dobbiamo decidere dove andarli a togliere, allora noi possiamo ripetere oggi che l'impegno della Maggioranza è quello comunque di tentare di ridurre l'Imu alle imprese e in questa direzione dei passi si faranno perché su questo stiamo lavorando come Maggioranza, come gruppo consiliare anche. Altra questione importante dobbiamo tenere presente che nella redazione del nostro bilancio abbiamo ancora diversi capitoli aperti per quanto riguarda quelle che sono le contribuzioni statali tipo l'Imu per la prima casa, non sappiamo ancora in che termini e in che modi verrà ristornata in Comune ma noi oggi a livello di bilancio preventivo dobbiamo prevedere anche questo gettito che verrà a mancare in questo momento perché a giugno ci sarebbe stata questa prima parte di incasso da parte del Comune. La Tares è ancora una tassa che non sappiamo bene come verrà applicata e come si dovrà sviluppare, però il nostro impegno c'è per quanto riguarda il tentare anche qui di non gravare ulteriormente l'interesse di questo ulteriore balzello che è comunque una tassa rilevante quanto l'Imu per come è stata prefigurata, quindi l'impegno della Maggioranza e anche in questa direzione, tentare di contenere quelle che solo alte le nuove tasse che verranno fuori. Per quanto riguarda

la società regionale di garanzia potrei dire anche qui una cosa importante che il Comune di Osimo, l'ha già detto anche il Sindaco, non dice no al contributo lo società regionale di garanzia, semplicemente abbiamo dato delle priorità per quanto riguarda i contributi alle imprese che sono priorità date dal bando che noi abbiamo, dal bando che noi abbiamo come, come Amministrazione Comunale, per quanto riguarda il progetto “ Ripartono le Imprese”, da quello che verrà fuori, dall'utilizzo dei fondi di questo progetto ci siamo detti come Maggioranza di votare quello che sarà l'intervento della società regionale di garanzia, oggi c'è molto interesse da parte delle imprese per quanto riguarda questo bando e ci sono già 14 domande, quindi abbiamo pensato di privilegiare in questo momento anziché mettere ulteriori impegni per l'Amministrazione per quello che è un bilancio, come dicevo prima comunque molto delicato dalle redigere proprio a fronte di probabili trasferimenti statali che ci saranno – per favore, per favore Consigliere, grazie – a fronte di probabili trasferimenti statali che ci sarà nemmeno non ancora ben quantificati diciamo anche così, abbiamo pensato di privilegiare le imprese con questo bando trasferendo anche quelli che sono stati i fondi avanzati dal progetto “Ripartono le Imprese” dell'anno scorso, a fine anno faremo le dovute considerazioni quindi se sarà possibile e ci saranno degli avanzi da questo progetto, aderiremo anche come Comune di Osimo alla società regionale di garanzia, ecco questo mi premeva dire, scusate se mi sono dilungato ma l'intenzione come dicevo prima dell'Amministrazione è quella di tenere i piedi per terra e come diciamo tante volte la testa ben salda sopra le spalle, ridurre le tasse è sicuramente il nostro obiettivo, stiamo impegnando in questa direzione in maniera veramente seria e diciamo non è, non sappiamo ora se l'Imu passerà dal 9.6 al 7.6 per quanto riguarda le attività produttive, però stiamo lavorando anche in questa direzione, pertanto credo che tutto quello che si dice nella mozione dicevo prima, può essere condivisibile ma va raggiunto questo obiettivo con dei passaggi sinceramente ben più complessi di quello che era diciamo in maniera molto semplicistica esposto nella mozione, soprattutto per quanto riguarda quelle che sono le esigenze di bilancio che dovranno essere rispettate e dati alla responsabilità di amministrare la città, chiudo qui grazie.

Presidente Gallina – Grazie a lei collega Sabbatini, se non ci sono altri interventi do la parola al Sindaco per le conclusioni sulla mozione, prego.

Sindaco Simoncini – Allora Flavio, lo so che sei sempre sintetico, sarò sintetico anche nella mia replica nei tuoi confronti, esiste nella democrazia del Consiglio Comunale e del suo regolamento la possibilità di emendare un provvedimento, allora sì la risposta è sì, quindi nel gioco democratico che viene determinato da: il Regolamento consiliare e il dibattito consiliare, io emendo fino a che mi pare tra virgolette, è una mia facoltà, un mio diritto, dopodiché naturalmente voi potete avere opinioni contrarie, però non abbiamo emendato motivando adeguatamente il perché e cioè perché abbiamo ritoccato e corretto dei contenuti sono in condivisibili. Sul piano dell'esempio portato dal Consigliere Andreoni per le società sportive, voglio assicurare che il controllo anche sulle risorse economiche, come vengono utilizzate, avviene generalmente questi nostri contributi sono utilizzati per coprire delle spese a cui le rette tra virgolette o le mensilità che le famiglie pagano non riescono a coprire e parliamo di tasse sportive, trasferte ad eventi, iscrizioni e trasferte ad eventi, rimborsi spese agli allenatori, o per gli educatori, vestiario specifico in alcuni casi, ma se vi fosse, se vi fossero casi particolari di quella pratica deleteria negativa che ha citato la Consigliera Andreoni io la invito a segnalarci il caso specifico perché, no no, tutti, va bene, me li segnali tutti, però non dica tutti fanno così perché così non vuol dire segnalare tutti, vuol dire a sparare nel mucchio, allora se ci sono stati casi di pratiche non conformi ad un autentico spirito sportivo che dovrebbe muovere l'andamento di una società che lo indichi, chiederemo al riguardo spiegazioni a quella società e a quella famiglia.

Però di fatto, io credo che l'attività che svolgono sul territorio le 70 e passa società sportive osimane sia generalmente di alta qualità educativa in ogni caso anche con un ritorno sociale, non solo anche economico talvolta per il territorio, esempio banale: sabato e domenica in una società di Judo osimana, la Sakura ha fatto un torneo, giunto alla quinta edizione, 400 ragazzi iscritti il sabato per questa gara, 400 e passa ragazzi iscritti la domenica, la gran parte dei quali hanno soggiornato in un hotel, ostelli del territorio, quindi il quanto beneficio porta una società sportiva è importante, io voglio dire a Pugnaroni che ha un'opinione di scarsa serietà da parte

dell'Amministrazione Comunale che ripeto motivando emenda una loro proposta, non mi sembra possibile accettarlo perché non è neanche serio Pugnali, comporre ad ogni mozione una lista della spesa e ad ogni mozione, ad ogni Consiglio Comunale portare due o tre idee che se vengono adottate così come sono... bene, se non vengono adottate così come sono da parte della Maggioranza, allora siamo antidemocratici ecc..

Quindi, vedi, serietà, impone anche serietà e correttezza impone anche di dire, ti propongo di fare questo, se il Bilancio ha un certo tipo di saldo e ti chiedo di fare una spesa, io sono serio e responsabile, mi assumo la responsabilità cara Amministrazione di dirti, i fondi per questa mia proposta li togli a quest'altro capitolo, questa è serietà... perché altrimenti diventa come giustamente ha detto l'Assessore Triscari, l'elenco dei desiderata, il famoso libro, il famoso conto della spesa, il famoso... fammi questo fammi quest'altro, magari dopo un po' ci si può attendere anche proposte meno interessanti, allora vedete sulle imprese io non voglio auto citarmi e non voglio auto citare, non ho fatto una lode a me stesso, ho fatto una lode a tutta l'Amministrazione Simoncini perché il Quoziente Osimo è stato fatto da tutti coloro che votarono per il bilancio, non mi ricordo se il gruppo del PD, votò per il bilancio, presumo di no e quindi l'elogio e a tutti coloro che votarono per il bilancio 2011, di previsione 2011 dove abbiamo costituito il Quoziente Osimo.

Allora... però vi voglio dire che sul sostegno alle imprese non è che dobbiamo imparare molto eh, cioè possiamo sicuramente migliorare, però vedete il secondo anno che "Ripartono le imprese, riparte la città" sono sopraggiunte 19 domande, di imprese che hanno colto questa opportunità che l'Amministrazione offre, e non sto qui a riepilogare, per cui... e concludo... sul piano generale è facoltà di una parte politica a far delle proposte, è facoltà dell'altra accettarle, non accettarle cambiarle, emendarle, questo è il gioco democratico che è stabilito dai regolamenti del funzionamento del Consiglio Comunale, quindi non vedo dove ci debba essere lo scandalo da parte delle attività che facciamo noi, tanto più... come ripeto... che abbiamo corretto dei contenuti che sono davvero non condivisibili, ma come si fa a pensare di poter sottoporre all'esame di una Commissione consiliare l'elenco delle persone che vengono a chiedere una provvidenza, un sostegno economico in Comune, ma solo la privacy, solo la legge sulla privacy non funzionerebbe in questo caso e soprattutto vogliamo fare come posso dire lo stradello, vogliamo creare lo strumento per fare lo stradello da parte delle persone a chiedere sovvenzioni e contributi? Ma io penso che una cosa di questo tipo non sia corretta cioè da parte del PD, chi certamente vuole determinate proposte, anche magari interessanti sul piano dello stato sociale e del Welfare, oggi vuole che il cittadino salga idealmente le scale della Commissione consiliare e venga a pretendere la concessione di un contributo, questa cosa è l'espressione più deleteria più brutta della politica, lasciamo fare a coloro che... ai servizi sociali, a persone specializzate in questo l'esame dello stato delle famiglie, sulla base dei documenti che portano e quando parliamo di ISEE come sapete, vi ricordate il caso del signore straniero che poi è risultato essere titolare in particolare di conti in Svizzera, non so comunque adesso non ricordo bene la cosa e lasciamo fare agli organismi deputati a questo, quindi Guardia di Finanza, forze dell'ordine ecc, il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni di queste persone perché non è giusto che chi ha potuto rimettere all'interno del proprio documento degli artifici possa essere, accedervi tra questi contributi magari prima di persone che invece non hanno la possibilità o non hanno avuto la possibilità di applicare questi artifici, quindi io credo che il lavoro che noi abbiamo fatto è del tutto legittimo su questa mozione, naturalmente invito a votare l'emendamento proposto e poi il testo emendato.

Presidente Gallina – Grazie Sindaco, ora do la parola come da Regolamento al Consigliere che ha presentato la mozione per il diritto di replica poi metterò votazione prima l'emendamento e poi la mozione totale se emendata o meno, a seconda delle votazioni sull'emendamento, prego Consigliere Pugnali.

Consigliere Pugnali – Parto dall'ultimo punto trattato dal Sindaco, facendo chiarezza: nessuno ha chiesto di pubblicare all'Albo Pretorio che non c'è più, o all'albo pretorio on-line l'elenco di coloro che vengono a richiedere le provvidenze verso il Comune di Osimo, semmai in seduta molto molto privata, visto che tutti noi siamo pubblici amministratori, possiamo a nostro avviso valutare e controllare quelle che sono le persone che vengono a richiedere queste sovvenzioni e vedere se rispondono a quel Regolamento che insieme sulla base della mozione presentata, sulla base del Regolamento che dovrebbe essere disposto, noi tutti Maggioranza e

Minoranza decideremo se quella domanda risponde a quel regolamento che noi chiediamo con la mozione, un regolamento che non è quello che il Sindaco ci cita stasera e che nelle mani dei dipendenti comunali, è un nuovo regolamento che riveda i sistemi di elargizione, gli ausili finanziari alle classi meno abbienti quindi nessuno vuole più violare la privacy come lui ha appena affermato quindi bisogna fare chiarezza, poi quando ci accusa per in lista per la spesa, non è propriamente così perché noi abbiamo preso per tempo la sottoscrizione di una mozione da porre al vaglio del civico consenso perché non è vero che noi facciamo la lista della spesa è poi non ci preoccupiamo delle entrate, l'abbiamo fatta a febbraio in previsione della predisposizione del bilancio di previsione perché proprio gli uffici facciano le valutazioni tali per cui il Partito Democratico questa volta non orienta le sue scelte sulla spesa e quindi risponde all'intervento del Sindaco alla lista della spesa, ma orienta la scelta politica sul lato delle entrate, quindi è una scelta che prima valuta le entrate e quindi il PD chiede di diminuire le entrate, poi sulla base delle entrate effettivamente riscontrate e sulla base della rispondenza alla raccomandazione di diminuirle in favore delle classi meno abbienti si fanno le spese, quindi non è un'ulteriore spesa quando chiediamo un'ulteriore spesa, il Sindaco ci può dire o rispondere che facciamo un'ulteriore lista della spesa senza dire domandiamo a prendere i denari, ma questa volta l'abbiamo presa per tempo, abbiamo detto nella valutazione che l'Amministrazione fa nella predisposizione del bilancio di previsione, si faccia carico questa volta di guardare più al lato delle entrate piuttosto che al lato delle spese, quindi una volta diminuita la tassazione e quindi visto che le risorse sono 100, con questi sento come li ripartiamo e andiamo a guardare le spese, quindi queste due precisazioni andavano fatte e torno a ribadire che il mio voto sarà contrario all'emendamento del Sindaco, perché lui col proprio emendamento e dell'Amministrazione non vuole recepire alcune delle indicazioni che la Minoranza vuole fare nello spirito costruttivo di costruire qualcosa di positivo per la comunità osimana e non guardando all'ideologia di appartenenza.

Presidente Gallina – Grazie Consigliere Pugnali, allora mettiamo a votazione l'emendamento presentato dal Sindaco Simoncini e dai Consiglieri Cappanera e Sabbatini come letto e depositato.

Dichiarazioni di voto sull'emendamento, non ci sono, apriamo la votazione grazie  
Votiamo.

Ancora due Consiglieri per favore. Ancora un Consigliere per favore.

Chiudiamo la votazione, trascorsi il minuto, chiudiamo la votazione,

18 votanti

11 favorevoli

6 contrari

1 astenuto.

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Onori, Gallina e Simoncini.

Contrari: Severini, Bernardini, Cardinali, Franchini, Andreoni e Pugnali.

Astenuto: Pirani.

L'emendamento quindi viene approvato, ora metto a votazione la mozione come depositata ed emendata dall'emendamento approvato.

Dichiarazione di voto

Non ci sono dichiarazioni di voto

Votiamo grazie

Per favore, chiudiamo la votazione

19 votanti

12 favorevoli

7 astenuti.

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Carpera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Onori, Gallina e Simoncini.

Astenuti: Severini, Bernardini, Pirani, Cardinali, Franchini, Andreoni e Pugnali.

Quindi la mozione viene approvata come emendata.

## **Approvazione Convenzione con il Comune di Offagna per la gestione associata della funzione Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale.**

### **Del. n. 15**

Presidente Gallina – Tra l'altro prima vedevo qui in aula presente il Sindaco di Offagna Stefano Gatto che visto che è presente, direi di poterlo chiamare eventualmente ad intervenire o a rispondere anche alle domande... buonasera Sindaco, la saluto personalmente, non l'avevo vista, la ringrazio di essere presente e naturalmente la metto a disposizione eventualmente di domande e di chiarimenti che i Consiglieri vorranno fare su questo tipo di accordo e convenzione

La parola per ora all'Assessore Francioni per l'illustrazione

Assessore Francioni – Grazie, grazie Presidente.

La proposta di deliberazione appunto riguarda la stipula di una convenzione con il Comune di Offagna per la gestione associata delle funzioni Polizia Amministrativa locale, anche in considerazione della legge 135 del 2012 che ha in qualche modo indicato quelle che sono le funzioni fondamentali degli enti e in qualche modo ha obbligato di gestire in forma associata nei comuni fino a 5000 abitanti di alcuni servizi che la legge appunto individua.

In relazione a quanto previsto appunto da quelle disposizioni di legge dovranno essere gestite in forma associata almeno tre funzioni fondamentali dal 1° gennaio 2013 e le restanti 8 entro il 1° gennaio 2014.

In seguito a specifici incontri di questa Amministrazione con il Comune di Offagna si ritiene di pervenire ad una gestione associata di una parte delle funzioni fondamentali indicate dalla legge, considerando che la continuità territoriale con tale Comune... è il Comune di Offagna che ha con noi molte cose in comune.

Inoltre lo stesso Comune di Offagna con atto deliberativo del 23 novembre 2012 e un analogo atto di indirizzo politico amministrativo del 14 novembre 2012 del Comune di Osimo ha indicato una analoga volontà di pervenire all'ottimizzazione di alcuni servizi.

Attualmente con il Comune di Offagna abbiamo in essere delle convenzioni, la prima riguarda la gestione associata dei servizi socio assistenziali; la seconda riguarda la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali attività in ambito comunale e protezione civile e il coordinamento dei primi soccorsi; e la terza riguarda la forma associata nella gestione della funzione fondamentale del catasto.

Vista la volontà di questa Amministrazione comunale di perseguire questo iter intrapreso finalizzato alla associazione delle funzioni così come indica ripeto la legge, visto anche un programma di riordino territoriale su questa materia approvata dalla Conferenza Provinciale delle Autonomie nel marzo 2013 nella quale viene individuata come dimensione ottimale ed omogenea la superficie corrispondente al territorio dei comuni di Osimo ed Offagna.

Pertanto a seguito di numerosi incontri che si sono svolti con il comune di Offagna sono state individuate alcune funzioni in specifico quella che andiamo a trattare questa sera che riguarda la Polizia Municipale e la Polizia Amministrativa Locale, ovviamente con uno schema di convenzione che sarà oggetto... è un allegato parte essenziale di questa deliberazione... con l'accesso nel Comune di Offagna a questa convenzione con il Comune di Osimo ovviamente dovrà essere... dovrà avvenire in concomitanza con il recesso del suddetto comune che attualmente fa parte dell'unione dei comuni di Agugliano, Camerata Picena, Polverigi e Santa Maria Nuova.

La convenzione della quale siamo chiamati a deliberare ovviamente richiama e individua quelle che sono le finalità che abbiamo detto, la durata è stabilita in tre anni e può cessare ovviamente anticipatamente a seguito di specifico accordo, eccetera, tra le cose importanti l'organizzazione del servizio mediante la costituzione di un unico servizio intercomunale di Polizia locale che è stato individuato nella sede del corpo di Polizia municipale di Osimo.

Per quanto riguarda il personale la gestione associata sarà costituita dagli operatori già appartenenti al servizio Polizia locale sia nel Comune di Osimo che del Comune di Offagna.

Il coordinamento di questo personale è individuato nella persona del Comandante della Polizia Municipale del Comune di Osimo, nella convenzione sono indicate tra le altre cose anche... tra le cose più importanti... anche i rapporti economici tra i due enti, il Comune di Offagna provvederà a trasferire al Comune di Osimo quale compartecipazione delle spese generali di gestione escluso quella del personale ovviamente la somma di euro 18.000 rapportata ai costi medi del servizio riferiti alla popolazione e all'estensione del territorio.

Ecco questi sono i punti principali che siamo chiamati a discutere in questa proposta contenuti in questa proposta di deliberazione che riguarda appunto l'approvazione della convenzione.

Presidente Gallina - Grazie Assessore Francioni, dichiaro aperto l'intervento ha chiesto la parola per l'intervento la collega Andreoni, ne ha facoltà, prego

Consigliere Andreoni - Grazie Presidente dunque ritengo intanto di fare una premessa e cioè questa, noi abbiamo sempre sostenuto come Partito Democratico che l'idea dell'unione delle associazioni dei comuni fosse una cosa estremamente positiva, proprio per un discorso di ottimizzazione e di razionalizzazione delle risorse però poi quando avvengono queste convenzioni bisogna vedere come queste vengano fatte, attuate e pensate.

Quindi io volevo dire alcune idee, alcune cose spero che poi il Sindaco Simoncini o l'Amministrazione comunque possano in qualche modo fugare i dubbi o eventualmente le cose che non sono dette e che sono poco chiare.

Però francamente non mi aspettavo toni e contenuti dei vostri discorsi così bassi per usare un termine già usato oggi pomeriggio in questa sala, bassi perché privi veramente di adeguate motivazioni sia tecniche che politiche.

Presidente Gallina – Grazie Sindaco

Allora mettiamo a votazione la proposta di delibera come illustrata dall'Assessore Francioni, sentiti naturalmente gli interventi e la replica dell'Amministrazione

Dichiarazioni di voto come da delibera depositata

Chiede la parola la collega Andreoni, ne ha facoltà, prego

Consigliere Andreoni – Dunque intanto per parlare con lo stesso... per uniformarci un po' allo stesso linguaggio che ha utilizzato il Sindaco per il quale non mi sento proprio di richiedere interventi personali perché non voglio scendere a quei livelli... però voglio parlare con lo stesso linguaggio, ricordando con piacere al Sindaco oggi che ho visto un'attività assessorile molto intraprendente di cui noi siamo molto felici e abbiamo visto la presenza di Assessori che per esempio nell'immaginario collettivo ci si era dimenticati della loro presenza, probabilmente quelle correnti di cui prima ci si riferiva o quelle diatribe a cui nel dibattito precedente si faceva riferimento, in parte sono state... così compensate, per cui l'attività assessorile è ripresa e noi di questo ne siamo contenti perché avrà una ricaduta senz'altro positiva sulla nostra città, le pedine sono state sistemate e siamo tutti felici, primo punto.

Secondo punto, il Sindaco forse non si ricorda... lui si stupisce che noi sostenevamo il discorso che bisognava fare un'unione, ma quando l'unione o le convenzioni o secondo la forma, vanno come ho detto prima pensate bene; perché non siamo contro questo, ma lui si scorda... si è dimenticato che noi avevamo fatto una proposta che lui l'aveva bocciata, perché non ci credeva in questa cosa, certo ognuno può cambiare idea... per carità... però siccome lui ci ricorda le cose, io gliene ricordo altre.

L'ultima cosa...poi faccio la dichiarazione di voto è questa cioè io ho visto che il Sindaco non è riuscito a rispondere a uno dei quesiti che avevo chiesto, io avevo aperto il discorso con una serie di dubbi che speravo che il Sindaco mi spiegasse e mi convincesse che questa cosa veramente era positiva e che veramente aveva una ricaduta, tanto positiva come ce l'ha per Offagna anche per Osimo, ma non c'è riuscito, quindi questo indica la grande difficoltà, non è riuscito a rispondere se ritiene necessario che in una convenzione di questo tipo sia necessario scrivere quali sono le risorse che Osimo mette a livello professionale, le unità di operatori e quanti ne deve mettere Offagna, non mi ha risposto se quei 18.000 euro che sono previsti nella convenzione... se sono stati quantificati in 18 e non in 40 o in 5, probabilmente dietro ci sarà stato fatto uno studio per cui lui oggi doveva dire."Guarda noi abbiamo pensato che 18 sono sufficienti per questa serie di motivi"... era tanto semplice rispondere così e non è stato in grado di dirlo... non è stato in grado di dire se effettivamente Osimo in questo momento può effettivamente avere dei vantaggi, se noi possiamo dire ai cittadini osimani...io non lo so se noi possiamo dire ai cittadini osimani che oggi con questa convenzione probabilmente ci sarà meno servizio



nella nostra città, perché lo dobbiamo condividere; perché il discorso, io ritenevo che fosse squilibrato, il Sindaco non mi ha risposto, non mi ha convinto e rimango dell'idea che è squilibrato.  
Per questo motivo il nostro gruppo si asterrà da questa delibera.

Presidente Gallina – Grazie Consigliere Andreoni

Altre dichiarazioni di voto, per favore, Consiglieri vi invito a prenotarvi

Chiede la parola per dichiarazione di voto il Consigliere Bernardini, ne ha facoltà, prego

Consigliere Bernardini – Francamente non c'è nessun gioco politico su questa proposta, noi eravamo tutti d'accordo per votare in maniera positiva quest'unione e diciamo aspettavamo dal Sindaco delle risposte... per quello che ha domandato la nostra capogruppo perché noi non è che sappiamo in termini precisi di com'è questa relazione per cui siccome non c'è stato niente di niente detto, siamo costretti ad astenerci dal voto. Peccato pure per il Sindaco Gatto che è un nostro amico ma questo... se le cose non ci vengono dette chiare noi pensiamo che sotto c'è un "inciucio", c'è qualcosa di strano, se no era molto semplice dirci cosa sono queste cose che ha chiesto lei, la nostra capogruppo.

Presidente Gallina – Grazie Consigliere Bernardini

Chiede la parola per dichiarazione di voto la Consigliere Severini, ne ha facoltà, prego

Consigliere Severini – Il mio voto è contrario per tutte le motivazioni che ho prima esposto, effettivamente le risposte sono mancate e ovviamente non c'è niente di personale contro nessuno, le mie sono state semplicemente valutazioni politiche come Consigliera di Osimo perché ritengo che questa convenzione non garantisca adeguati riscontri per la nostra Polizia municipale... quindi ecco il mio voto sarà contrario, anche perché altrimenti tutte le cose che ho detto non avrebbero avuto senso di essere state dette, grazie

Presidente Gallina – Grazie lei Consigliere Severini

Chiede la parola sempre per dichiarazione di voto il collega Beccacece, ne ha facoltà

Consigliere Beccacece – Grazie Presidente

Voterò a favore, senz'altro di questa convenzione però mi dispiace una cosa, che è uscita fuori poco fa una parola che non mi piace, perché "inciucio" dietro una cosa del genere, mi sembra offensiva proprio, perché come ha spiegato benissimo il Sindaco... adesso anche se non ha risposto a quelle domande che ha fatto la Consigliere Andreoni, però ha illustrato benissimo com'è venuta fuori questa convenzione, come ci è stato lavorato, sinceramente adesso si potevano chiarire altre cose... per carità... però ecco, penso che sia stata fatta nel bene comune dei due paesi vicini anche se nel passato ci sono state pure delle guerre come la "Battaglia del Porco", però comunque senz'altro sarà stata fatta con uno spirito costruttivo e sapendo chi è che ci ha lavorato...ci è voluto tanto tempo...è una cosa che si portava avanti... io ecco non mi sento assolutamente di pensare che ci sia qualcosa di particolare sotto, perché come ha spiegato bene appunto i motivi il Sindaco è venuto fuori che praticamente il Comune di Offagna fino adesso tutti quanti questi servizi li ha fatti sempre, solo che si farà più in collaborazione... ci sarà più collaborazione e una volta che servirà che una pattuglia arrivi da Osimo in un posto dove è più vicino Offagna, insomma tutte queste cose senz'altro nello spirito di fare l'interesse di tutti cittadini sia di Osimo che di Offagna, soltanto una cosa del genere.  
Comunque le espressioni che ha avuto nell'intervento Cardinali in cui si diceva che vedeva qualche viso dei Consiglieri "scoglionati", forse era perché erano "scoglionati" di sentire certe cose che si dicevano dall'altra parte, grazie.

Presidente Gallina – Grazie collega Beccacece

Ha chiesto la parola per dichiarazione di voto il collega Cardinali, ne ha facoltà

Consigliere Cardinali – Grazie Presidente

Dunque io sono per l'astensione perché non è che sono contro... anzi sono favorevole alla convenzione... però la critica nostra è dei 18.000 euro, tutto qui perché non è che si va a cena fuori... io dico:"Presidente, andiamo a cena" o "Bernardini andiamo a cena... offro la cena" - qui parliamo di soldi... che non sono nel portafoglio nostro, sono del Comune quindi bisogna pensarci un attimo, non è questione di scoglionamento ...li ho visti che erano scoglionati per quello che dicevamo noi, però mi sembra che secondo me diciamo le cose giuste, perché rimane il discorso dei 18.000 euro, tutto qui, non è che sia sbagliato niente, tutto qui, grazie.

Presidente Gallina – Grazie a lei collega Cardinali

Se ci sono altri consiglieri?

Chiede la parola il collega Cappanera per dichiarazione di voto ne ha facoltà, prego.

Consigliere Cappanera – Il nostro voto sarà favorevole naturalmente a questa convenzione

Quello che volevamo rimarcare è il fatto che i servizi che oggi ricopre la Polizia municipale di Offagna rimangono gli stessi servizi ricoperti da Offagna e quelli che ricopre Osimo li copre Osimo, i dipendenti che oggi Offagna impegna nella Polizia Municipale li continua a pagar Offagna e i dipendenti che Osimo impegna nella Polizia municipale li continua a pagare Osimo, i 18.000 euro è solamente la parte relativa alla convenzione di servizio che viene istituita con questa associazione, però di fatto comunque la parte relativa al monte ore dei dipendenti di Offagna rimane in capo a Offagna, quindi per questa questione e per una questione anche di territorio, come diceva prima il Sindaco visto che la parte di Osimo vicino a Santo Stefano e le zone sopra San Paterniano diciamo da quelle zone lì, è più vicina Offagna che Osimo, quindi per una questione di miglioramento anche del servizio offerto, potrebbe essere certamente positivo un tipo di convenzione simile.

Presidente Gallina – Grazie Consigliere Cappanera

Chiede la parola per dichiarazione di voto il Sindaco Simoncini, ne ha facoltà prego

Sindaco Simoncini – Io intanto vorrei condividere questo tempo anche con il Sindaco Gatto che è qui e mi piacerebbe che lui facesse comunque un suo saluto e un suo intervento in questo consesso.

Io ricordo perfettamente di aver bocciato una mozione che ci impegnava a fare l'unione di comuni e altre funzioni di questo tipo, con questa motivazione: le unioni di comuni hanno contributi e sovvenzioni dallo Stato solo nei comuni... quando vi partecipano... i comuni sotto i 5000 abitanti, i comuni sopra 5000 abitanti non ne hanno diritto e quindi naturalmente Osimo non ne avrebbe diritto e bisogna vedere caso per caso laddove poter andare a vedere la trascrizione, laddove queste convenzioni o queste unioni portassero benefici naturalmente le faremo, e questo è uno di questi casi.

Ma sulla politica si può accettare ...e sul dibattito politico si può accettare tutto e il contrario di tutto, ciò che non ho mai apprezzato... anzi che mi ha sempre disgustato nella politica sono gli ignari e i Ponzio Pilato, allora abbiate il coraggio di dire che non volete questa convenzione con il Comune di Offagna, votate contro e assumetevi la vostra responsabilità, caro Cardinali, non sono i 18.000 euro... allora i soldi sono del Comune... un bene di tutti... ci chiedete ogni Consiglio comunale di spendere migliaia e migliaia di euro di investimenti, di spese correnti ,come abbiamo visto prima poi Pugnaroni ci spiegava che oggi non abbiamo chiesto niente ...no ...ma avete chiesto minori entrate, alla fine nella partita doppia è sempre una spesa.... voglio dire comunque è un segno meno.

Quindi non ci prendiamo in giro, ci sono da parte vostra dei motivi sotto che a me non interessa di sapere, io sono convintissimo che Osimo e Offagna possono fare un percorso insieme e che sarà fruttuoso, tanto per gli osimani quanto per gli offagnesi, in tante cose e partiamo con questa situazione della Polizia municipale e del controllo del territorio e poi naturalmente possiamo andare avanti anche su altri settori, però abbiate il coraggio delle vostre azioni una volta tanto, non vi nascondete dietro l'astensione, siete contrari, votate contro, non c'è problema mi piacerebbe dare la parola al collega Stefano Gatto che è in sala.

Presidente Gallina – Allora Sindaco, per dare la parola al Sindaco Gatto che ho già salutato, naturalmente non essendo questo previsto, io devo chiedere, essendo il Consiglio supremo l'autorizzazione da parte del Consiglio se ci sono Consiglieri che sono contrari a questo tipo di intervento ne fanno richiesta, naturalmente espletano quelle che sono le condizioni, naturalmente qualcun altro o il Sindaco stesso... visto che ne chiede la parola invece... io credo che sia anche un fatto di cordialità, di gentilezza di rispetto e di cortesia... esatto... però se qualcuno ha dei problemi, non essendo questo stato specificatamente previsto, devo giustamente come Presidente del Consiglio chiedere l'autorizzazione al Consiglio stesso.

Quindi invito se ci sono Consiglieri in questo momento che non gradiscono la richiesta del Sindaco Simoncini di fare intervenire su questo punto, prima della votazione il Sindaco di Offagna Stefano Gatto a chiedere la parola

Chiede la parola la Consigliera Andreoni, ne ha facoltà, prego

Consigliere Andreoni – Io penso che questa sia una procedura molto intelligente e quindi prossimamente potremo ogni argomento che si tratta proporre anche noi degli ospiti e delle persone che sono naturalmente dentro le tematiche che vengono affrontate e quindi diventerà veramente un Consiglio aperto e un'ampia democrazia, quindi io sono contenta di questa proposta ,è un nuovo modo di fare che potremmo adottare tutti, in

questo momento il Sindaco Simoncini è un Consigliere, ha fatto una proposta e potremo farla anche noi negli stessi termini sono molto contenta che diventi un Consiglio aperto.

Presidente Gallina – Quindi lei... io voglio capire una cosa scusi.. voglio capire una cosa, ho capito bene il contenuto del suo intervento, però lei non è contraria?

Benissimo... io ho chiesto di parlare se qualcuno era contrario, aspetti Sindaco perché siccome io ho chiesto l'autorizzazione a poter fare intervenire, non essendo da protocollo e non essendo previsto ...e c'è poco da ridere... l'intervento del Sindaco Gatto di Offagna per correttezza e per rispetto sia del Sindaco e soprattutto del Consiglio comunale, stessa modalità è stata sempre effettuata da sempre, non è una nuova modalità, Consigliere lei si sbaglia di grosso... abbiamo sempre messo a votazione tutto quello che non era già previsto dall'Ordine del Giorno del Consiglio comunale ed è come decide lo Statuto del Comune di Osimo e il Regolamento del Consiglio comunale di Osimo il Consiglio stesso a maggioranza di scegliere se far intervenire o meno... se ritiene opportuno o meno una scelta o l'altra.

Io ho chiesto solo se ci sono Consiglieri contrari, se lei non era contraria poteva anche benissimo fare a meno di fare il suo intervento.

Se ci sono Consiglieri contrari... no Consigliere Andreoni...no....no... si vada a risentire le registrazioni, ho dato la parola se ci fossero stati Consiglieri contrari; lei siccome ha dichiarato al microfono che non era contraria, non aveva il diritto di parola, però come può succedere... capita di sbagliarsi... esatto.....è meglio, quindi non essendoci nessun Consigliere contrario alla richiesta del Sindaco Simoncini, io con vero piacere l'invito il Sindaco di Offagna Stefano Gatto a prendere la parola per un intervento su questo punto e su questa convenzione che tra poco il Consiglio comunale voterà, prego.

Diciamo cinque minuti di tempo se le è sufficiente... allora diciamo 10, chiudiamo con 10.

Sindaco Gatto – Buonasera a tutti

Io veramente ho sentito delle cose assurde, vi ringrazio della parola, dell'ospitalità e credo che questo sia un momento particolare, non è un momento casuale riferito al Consigliere Andreoni che tutti può chiamare ospiti. Questo è un momento diverso, e un momento storico perché due comuni, dopo tanti anni si associano, dove non ci è riuscito Boccolino De' Gozzoni, noi ci riusciamo in maniera democratica.

Io ho sentito... lo dico in maniera... tante cose scorrette e "sciapè" con poco sale... perché non voglio essere offensivo, innanzitutto ho sentito "l'inciucio" e chi lo ha detto, mi riferisco al dottor Bernardini, io gli "inciuci" lui lo sa, non li ho mai fatti; io sono stato bravo a far politica e credo che questo l'ha dimostrato perché a Offagna ho preso percentuali che vanno oltre il 70%, ma non con "inciuci" ma con la serietà, per mio conto e per la mia famiglia e tutti i gradi di parentela di 7° e quindi non permetto più questa parola "inciuci" perché "inciuci" si fanno in due e quindi in due... sono io e il Sindaco di Osimo.

Prima di tutto devo dire che noi ci abbiamo rimesso, io non sono più bravo di Simoncini, sono più somaro e vi spiego il perché: perché con l'unione di comuni questi 18.000 euro noi ci abbiamo messo 5000 euro in più, quindi i conti li hanno fatti i due Segretari comunali la Dottoressa Magi con la presenza del Ragioniere Camillucci, quindi 5000 euro in più che io non volevo accettare e tra l'altro ci abbiamo messo il 10% ...che io ho sentito... di multe, le multe che vengono fatte a Offagna, il 10% rimangono ad Osimo, ci abbiamo rimesso la bellezza... tra multe e tutto di 8.000/10.000, questa è la realtà perché il vigile lo paghiamo a parte.

Allora qui credo che c'è veramente qualche altra motivazione, poi io dico, qualcuno parla a nome del P.D: io anche sono del P.D. cari signori e credo di averlo fondato e di non averlo preso per eredità, quindi mi fa pena e mi addolorano anche queste parole che ho sentito.

Per quello che riguarda noi c'abbiamo rimesso, ma siccome per noi è un obbligo io l'ho detto... per noi è un obbligo, il Segretario lo sa... i comuni piccoli come Offagna, per Osimo non è un obbligo, è facoltativo, però siamo a un tiro di schioppo, qualcuno ha parlato di fare un ponte passando per San Biagio per Santo Stefano, io quando la sera sto a prendere un caffè alle ACLI vedo Santo Stefano a due passi e tante volte arriviamo anche nel confine di Osimo a falciare l'erba, voglio dire... ma quando abbiamo noi allargato la scuola per un importo di 600.000 euro, il Comune di Offagna perché doveva allargare la Caio Giulio Cesare quella volta sono stati tutti zitti e domani chiamerò il Preside e lo metterò in riga su questi comportamenti, perché altrimenti noi possiamo scegliere anche di andare con la Bruno da Osimo e con altri istituti. Quella volta ha fatto comodo il Comune di Offagna ha speso 600.000 euro che non c'era bisogno per Offagna, ma perché ospitiamo i ragazzi..... allora questa è la convenzione, che noi non abbiamo una scuola materna, noi abbiamo un asilo privato e quindi significa che Osimo invece da spendere soldi sulla scuola media, non li spende perché c'è a Offagna...il pulmino si fa insieme e lo paghiamo perché il ragioniere lo può testimoniare, abbiamo lo stesso distretto scolastico, abbiamo lo stesso ambito sanitario; allora questa non è la convenzione di questa sera, cari signori, perché così mi dispiace, ma non l'accetto io questa cosa, perché noi da qui a pochi mesi... la legge dice

che dobbiamo convenzionare altre sei funzioni, quindi l'urbanistica, la viabilità, trasporti ... tutto, allora io ho preferito dire perché? Cosa mi collega dal punto di vista storico e culturale e turistico con Camerata Picena e con Santa Maria Nuova quando da Offagna vedo l'acquedotto a due passi... a un tiro di schioppo...veramente conviene fare un ponte, perché devo andare a Camerata Picena? Il giovedì gli offagnesi vengono storicamente al mercato ad Osimo e poi dico...non è il discorso del guadagno, cosa ci guadagna? io dico che il Comune di Osimo, il Sindaco di Osimo è stato molto più furbo di me perché se io stavo là... non dovevo sciogliere... stavo dentro l'unione, avevo già un'organizzazione e spendevo 7.000/ 8000 euro in meno per il vigile.... ma perché uno pensa al futuro.

L'onorevole Andreotti diceva che quello che semini oggi, non lo vedi il giorno dopo, lo vedi dopo 20 anni invece noi facciamo la politica a un palmo dal naso.

Io guardo lontano, perché se un domani ci sarà la fusione di comuni, e si parla qualcuno fino a 30.000 abitanti ...cari signori... non basta più la fusione con Offagna, Polverigi.... allora io penso ad un futuro, se io mi sciogliere un domani perché le leggi saranno queste, togliere le province, io perché devo mandare i miei cittadini a Santa Maria Nuova e Osimo e Osimo cosa ci guadagna? Ve lo dico io cosa ci guadagna, dal punto di vista turistico perché io non lo volevo dire perché domani farò l'articolo sulla stampa, ma l'Amministrazione da me guidata ha portato Offagna nei borghi più belli d'Italia e oggi ho avuto la notizia che siamo nella bandiera arancione, questi sono i risultati turistici, ci guadagna Osimo? E' un collegamento turistico con le grotte e con tutto quanto perché Offagna ha una rilevanza turistica che non ha né Agugliano, né Polverigi, né tanto meno Camerata Picena e Santa Maria Nuova, quindi se noi dobbiamo improntare il mare e la collina, Offagna ha una storia e quindi credo che il Comune di Osimo ci guadagna, però siccome ne dobbiamo fare altre 6 di convenzioni in quei 6 mesi, allora diciamolo subito, perché se io... prima di divorziare da mia moglie devo trovare un'altra moglie, se decido di avere una donna, ma se ci sono tutte queste difficoltà, io sto dove sto... cari signori... e nessuno ha fregato a nessuno, anzi, io ho detto paghiamo di più, il Segretario è presente ma perché c'è un discorso geografico, c'è un discorso del futuro, c'è una veduta politica avanti e veramente ho sentito discorsi che non mi hanno fatto piacere e mi hanno fatto non dico pena ma mi hanno addolorato, grazie ancora e fate quello che vi pare... però dite che se questa cosa si fa se si fa con le altre 6, perché se no io non faccio nemmeno questa e ritorno con Polverigi e con Agugliano, perché da qui a 2 mesi ne dobbiamo discutere altre 6... sono queste le condizioni.

Presidente Gallina – Grazie Sindaco, noi questa sera voteremo la convenzione quindi...

Consigliere Bernardini – Mi vorrei scusare con il Sindaco per la parola.... Sindaco... io mi scuso con la parola inciucio non era che dava quel significato... va bene... inciucio era inteso come degli accordi privati dietro, non era inteso come niente di offensivo... però il discorso è sempre questo, tu hai detto le cose però se a noi ci dicono le cose chiare va bene, se non si dicono le cose chiare è un altro tipo di discorso, noi vogliamo chiarezza come lo hai fatto tu, tu hai detto quanto costa... quanto si perde... io non ho capito perché queste cose non possono essere dette in Consiglio comunale, perché non possono essere dette queste cose...questo è quello che noi facciamo come opposizione, vogliamo dette le cose come sono realmente, dove sono i pro e dove sono i contro ...no che si dice si vota perché bisogna fare un accordo, ce ne sono altre 6, siano chiare... almeno questo si spera.

Presidente Gallina – Grazie, dichiaro conclusi tutti gli interventi mettiamo a votazione l'approvazione della convenzione con il Comune di Offagna per la gestione associata della funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale come depositata.

Apriamo la votazione, votiamo

Chiudiamo la votazione

19 votanti

13 favorevoli

2 contrari

4 astenuti

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Pirani, Carpera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Onori, Gallina e Simoncini

Contrari: Severini e Franchini

Astenuti: Andreoni, Bernardini, Cardinali e Pugnali

Dobbiamo ora votare l'immediata eseguibilità

Apriamo la votazione, grazie

Votiamo grazie

Chiudiamo la votazione

19 votanti

14 favorevoli

5 astenuti

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Pirani, Carpera, Cardinali, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Onori.....(per favore, Consiglieri.....), Pirani, Gallina e Simoncini

Astenuti: Severini, Bernardini, Franchini, Andreoni e Pugnaroni.

Presidente Gallina – Passiamo ora al Punto n.4 all'Ordine del Giorno, dica dica.

Consigliere Beccacece – Io vorrei chiedere, dati i tempi e l'orario, siccome l'Ingegnere Frontaloni, è tanto gentile che è stato qui dalle 6, ci sono 4 punti all'Ordine del Giorno, non c'è bisogno di battere le mani, ecco volevo chiedere l'anticipo appunto dei punti: 8, 9, 10 e 11 all'Ordine del Giorno dato che li deve illustrare il tecnico Ingegnere Frontaloni se è possibile metterlo in votazione, grazie.

Presidente Gallina – Va bene, grazie collega Beccacece è stata chiara la sua richiesta, metto a votazione del Consiglio Comunale l'anticipo dei punti: 8, 9, 10 e 11, apriamo la votazione per favore, votiamo.

Ancora 2 Consiglieri per favore, ancora un Consigliere per favore, allora chiudiamo la votazione.

18 votanti

17 favorevoli

Un astenuto

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Severini, Bernardini, Cappanera, Carpera, Cardinali, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Andreoni, Onori, Gallina, Pugnalone e Simoncini.

Astenuto: Franchini, credo.

Astenuto vero Franchini? Sì, quindi è stata accolta la richiesta del collega Beccacece, vi anticipo dei punti 8, 9, 10 e 11.

Partiamo quindi dal Primo Punto all'Ordine del Giorno, che è il punto numero 8.

## **Adozione definitiva del Piano di Recupero “Cionco-Mancinelli” in variazione al PRG in via Campoceraso Del. n. 16**

Presidente Gallina - La parola all'Assessore Alessandrini, ne ha facoltà prego.

Assessore Alessandrini – Con delibera 19/12/2012 abbiamo adottato i piani di recupero in variante al PRG, consistenti nella demolizione di un edificio rurale già adibito a stalla e della .. antistante con bonifica della stessa.. in amianto, successivamente all'adozione si è proceduto alla pubblicazione al deposito degli atti nei 60 giorni, 30 +30, non è intervenuta alcuna osservazione e progettisti hanno provveduto a consegnare nei termini la documentazione ulteriore che era stata richiesta con la delibera di adozione e quindi adesso chiediamo l'adozione definitiva in modo che possa la variante al PRG essere trasmessa alla Provincia per il parere ex art. 26.

Presidente Gallina – Grazie Assessore, dichiaro aperti gli interventi, allora se non ci sono interventi sul punto illustrato dall'Assessore Alessandrini, Consigliere Andreoni ha illustrato il punto, lei è troppo distratta questa sera sì, distratta distratta, birichina non mi permetto, allora non ci sono interventi.

Metto a votazione il punto numero 8: Adozione definitiva del Piano di Recupero “Cionco-Mancinelli” in variazione al PRG in via Campoceraso, come depositato.

Dichiarazioni di voto, non ci sono dichiarazioni di voto apriamo la votazione, votiamo grazie.

Chiudiamo la votazione per favore.

16 votanti

11 favorevoli

5 astenuti

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Carpera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Onori, Gallina.

Astenuti: Severini, Bernardini, Cardinali, Andreoni e Pugnali.

Dobbiamo ora votare l'immediata eseguibilità.

Apriamo la votazione, grazie votiamo.

Chiediamo la votazione, grazie.

16 votanti

11 favorevoli

5 astenuti

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Carpera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Onori, Gallina.

Astenuti: Severini, Bernardini, Cardinali, Andreoni e Pugnali.

Quindi il punto n.8 all'Ordine del Giorno è approvato e reso immediatamente eseguibile.

Passiamo ora al punto n. 9 all'Ordine del Giorno.

**Adempimenti previsti per l'attuazione della Legge Regionale 08.10.2009 n.22 modificata dalla Legge Regionale 21.12.2010 n.19 – Precisazioni e chiarimenti in ordine ai contenuti delle delibere di Consiglio Comunale n.96/2009 e n.2/2011  
Del. n. 17**

Presidente Gallina - Assessore Alessandrini prego per l'illustrazione.

Assessore Alessandrini – Naturalmente qui in poi lascerò la parola al dirigente Ingegnere Frontaloni perché è lui che ha steso il documento istruttorio. Trattasi di una delibera più che altro interpretativa dei contenuti delle delibere 96/2009 e 2/2011, quali sono queste delibere, sono quelle emanate nei 45 giorni dalla pubblicazione della prima legge n.96 del 15 Ottobre 2009 e la n. 114 del 30.12.2010, entrambe riferite come piano casa, in particolare la nostra interpretazione .. gli uffici hanno dato attraverso l'emanazione di quelle due delibere che hanno riconfermato in sede di approvazione definitiva con due particolari riguardi: alle zone cosiddette bianche, termine che non esiste in urbanistica ma è definito dalla giurisprudenza, c'è in quelle zone nelle quali esisteva un vincolo per l'esproprio, per un interesse pubblico che al termine della durata di cinque anni sono diventate zone non pianificate e poi per gli edifici contenuti nella lettera a), qualificati alla lettera a) nel censimento allegato al PRG, sono gli edifici colonici per i quali si dà appunto un chiarimento sulle interpretazioni della legge, se voi volete fare domande, l'Ingegnere risponde, se sono stato chiaro è sufficiente e andiamo avanti come volete voi.

Presidente Gallina – Grazie Assessore, allora dichiaro aperti gli interventi, chiede la parola la collega Severini ne ha facoltà prego.

Consigliere Severini – Grazie Presidente, dunque anche di questo punto avevamo parlato in Commissione, adesso non vedo l'ingegnere.

Allora io anche in Commissione avevo chiesto di poter vedere proprio tutta la legge completa del piano casa che poi ho ritrovato effettivamente, rispetto alla legge completa che mi sono andato a rivedere e questi chiarimenti sostanzialmente io trovo, insomma dei punti che non mi completano le mie perplessità ecco perché speravo che con questa delibera si andassero a toccare due nodi sensibili che poi hanno portato all'interrogazione che abbiamo fatto prima su villa San Martino, cioè il modo di far sì che insomma non si possono ripetere gli eventi di cui abbiamo parlato prima cioè della demolizione, allora siccome nella legge voi ad un certo punto dite di, ecco parlate dell'art 36.2, quello degli edifici monumentali ok? ...I quali appunto non sarebbero oggetto di demolizione, io avrei avuto piacere che si aggiungessero anche i 36.3 in modo da far rientrare in questa fattispecie anche quelli famosi che appunto sono di valore ambientale, come appunto era villa San Martino, siccome questo è un emendamento comunque che andrebbe a toccare direttamente la legge sul piano casa e non questa integrazione credo, cioè chiedo a lei se è possibile appunto fare un'integrazione di questo tipo proprio sulla legge del piano casa in modo che i famosi edifici quelli cerchiati, quelli appunto censiti e via dicendo possano essere contemplati nelle prescrizioni che voi facevate proprio nella legge del piano casa, perché come dicevamo anche in commissione, quelle puntualizzazioni alla fine non vanno a risolvere le questioni che sono emerse, anche nel dibattito precedente che secondo me invece dovrebbero essere prese in considerazione per il futuro, ne avevamo parlato anche come ricorda lei nel suo ufficio, le avevo chiesto se secondo lei era opportuno inserire questo punto che lei mi aveva detto di sì, quindi ora le chiedo tecnicamente che cosa si deve fare, se io come Consigliera posso proporre qualcosa del genere oppure se è il caso che lo portate voi in Consiglio Comunale, grazie.

Presidente Gallina – Allora se ci sono altri interventi, il punto numero 9, non ci sono altri interventi Dichiaro conclusi interventi e do la parola al tecnico Frontaloni, l'Ingegnere Frontaloni per le risposte ai quesiti sollevati dalla collega Severini, prego.

Ingegnere Frontaloni – Dunque in merito al quesito formulato dal Consigliere Severini purtroppo la legge regionale da 45 giorni di tempo dalla sua emanazione ai Comuni di formulare eventuali deliberazioni che vanno a comprimere l'operato del piano casa, quindi a restringere l'ambito di applicazione del piano casa quindi allo stato attuale oggi come oggi non sarebbe possibile integrare in quel senso la delibera nell'aumentare il restringimento.

C'è però un'ulteriore precisazione da fare, vorrei essere proprio sintetico, che il pericolo che lei paventava e che in un primo momento aveva forse colto di sorpresa anche il sottoscritto è fortemente stemperato da quelle che sono le previsioni dei vari zoning delle zone agricole perché il territorio comunale è diviso in tantissime zone



agricole con diversi gradi di tutela, quelle zone agricole laddove il grado di tutela porta fino al restauro, risanamento conservativo e sono vincoli derivanti dalle indicazioni del PPAR, anche gli immobili che si trovano dentro quegli ambiti sono esclusi dall'applicazione del piano casa, quindi facendo in concreto andando in sordoni, oltre all'elenco degli immobili monumentali che è l'elenco che è allegato alle norme tecniche di attuazione, quei 14 edifici che sono stati riconosciuti sia dal PPAR che dal Ministero dei Beni Culturali, ci sono tutti gli immobili agricoli che rientrano negli ambiti di tutela integrale di cui è prescritta i restauri e il.. conservativo.

Presidente Gallina – Grazie Ingegnere, allora udita l'illustrazione dell'Assessore Alessandrini, gli interventi del Consigliere Severini e le repliche dell'Ingegnere Frontaloni, metto a votazione la delibera come depositata. Dichiarazioni di voto, chiede la parola la collega Severini, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Severini – Sì, grazie Presidente, io sinceramente su questi chiarimenti che poi riguardano anche le zone bianche, di quelle non abbiamo parlato per niente ma ci sono anche quelle quindi ecco veramente la difficoltà ad accogliere gli aspetti che avevo messo anche in evidenza perché comunque quello che cercavo di mettere in evidenza era che ci fossero delle garanzie in questo senso non no, purtroppo l'ingegnere non di essere non riesce a darmi perché lui, da tecnico legge le cose in maniera tecnica, quindi ecco io, questi chiarimenti non vanno nella direzione che io avrei sperato si portassero perché non mi sembra che si vadano a sciogliere quei nodi che sono emersi nel dibattito quindi ecco io al momento non mi sento di votarlo questo chiarimento, grazie.

Presidente Gallina – Grazie a lei collega Severini, se ci sono altre dichiarazioni di voto, non ci sono dichiarazioni di voto, apriamo la votazione grazie, votiamo.

Chiudiamo la votazione.

16 votanti

12 favorevoli

1 contrario

3 astenuti

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Carpera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Onori, Gallina e Simoncini.

Contrari: Severini.

Astenuti: Bernardini, Pugnali e Andreoni.

Dobbiamo ora votare l'immediata eseguibilità, apriamo la votazione, grazie votiamo.

Ancora un Consigliere per favore, chiudiamo la votazione.

12 favorevoli

4 astenuti

16 votanti in totale

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Carpera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Onori, Gallina e Simoncini.

Astenuti: Severini, Bernardini, Andreoni e Pugnali.

Quindi il punto n.9 all'Ordine del Giorno è reso immediatamente eseguibile.

Passiamo ora al punto n.10 all'Ordine del Giorno.

**Modifiche al Regolamento Edilizio Comunale.  
Del. n. 18**

Presidente Gallina – Assessore Alessandrini, prego

Assessore Alessandrini – Quando abbiamo approvato il nuovo Regolamento Edilizio comunale del 2009, l'8 settembre del 2009, già dissi allora in questa sede consiliare che quel testo che sembrava potesse essere definito come tutti testi delle regolamento edilizio, era invece un testo.. e comunque si sarebbe dovuto intervenire quanto prima perché in campo urbanistico le leggi si sovrastano l'una alle altre sia a livello statale che a livello regionale. Le proposte che portiamo oggi di modifica del regolamento edilizio comunale sono proprio queste, cioè solo l'adeguamento dello strumento nostro urbanistico a quelle che sono le nuove leggi uscite nel.. sia a livello regionale che a livello statale, portiamo una importante innovazione quella dell'art. 60, se voi avete visto ne abbiamo parlato diffusamente anche, ne abbiamo parlato anche diffusamente in commissione ed è quella della creazione di parcheggi adibiti ad unità immobiliari e unità abitative che possono essere di due o meno a seconda dell'estensione della parte dell'unità immobiliare che devono essere ricavati sulla corte di competenza; questa norma che ne è stata fortemente voluta dall'Amministrazione, in particolare dal Sindaco, è già stata applicata in alcuni casi sul territorio osimano in particolare in Via Cittadini, dove c'era la lottizzazione che prevedeva un accorpamento di lotti e zona San Biagio nella lottizzazione cosiddetta "Due Quercie", questa innovazione è stata resa necessaria dal fatto che si è notato il più delle volte unità abitative fornite di garage, questi garage non erano tesi a mettere al riparo le autovetture quanto a servire la zona... addirittura.. cosicché le macchine venivano lasciate sulla pubblica via creando intralcio e preoccupazione per gli abitanti della zona e vi ricordo la zona di via D'Annunzio di San Biagio che addirittura è stata dovuta mettere in senso unico e non più alternato, questo è quanto.

Presidente Gallina – Grazie Assessore

Dichiaro aperti gli interventi

Se non ci sono interventi dichiaro di mettere a votazione la delibera n.10 all'Ordine del Giorno, "Modifica al Regolamento Edilizio Comunale" come depositata.

Dichiarazioni di voto, non ci sono apriamo la votazione, grazie votiamo.

Ancora 2 Consiglieri per favore

Chiudiamo la votazione.

16 votanti

12 favorevoli

4 astenuti

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Carpera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Onori, Gallina e Simoncini.

Astenuti: Bernardini, Cardinali, Andreoni e Pugnali.

Dobbiamo ora votare l'immediata eseguibilità, apriamo una votazione, votiamo, votiamo grazie.

Chiudiamo la votazione.

16 votanti

12 favorevoli

4 astenuti

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Carpera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Onori, Gallina e Simoncini.

Astenuti: Bernardini, Cardinali, Andreoni e Pugnali.

Quindi il punto n.10 all'Ordine del Giorno è approvato e reso immediatamente eseguibile.

Passiamo ora al punto n.11 all'Ordine del Giorno.

**Approvazione Regolamento inerente il consumo sul posto di prodotti di gastronomia.  
Del. n. 19**

Presidente Gallina - L'illustrazione è sempre dell'Assessore Alessandrini, ne ha facoltà prego.

Assessore Alessandrini – Questa delibera va a completare il discorso già iniziato un mese fa, poco meno di un mese fa, cioè il 29 aprile 2013 per l'approvazione da parte del Consiglio comunale della delibera che riguardava le strutture precarie esterne e pubblici esercizi. La realizzazione di chioschi, ci si è resi conto che doveva essere però disciplinata anche l'occupazione del suolo pubblico in relazione ad altre attività di particolare rilievo non rientranti nella casistica di cui è.. la precedente e quindi si è provveduto in questo modo, sul regolamento l'avete letta di cui ne abbiamo discusso in commissione, l'Ingegnere Frontaloni rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Presidente Gallina – Grazie Assessore, dichiaro aperti gli interventi, non ci sono interventi, quindi, metto a votazione la proposta n 11 all'Ordine del Giorno, che è l'approvazione del Regolamento inerente il consumo sul posto di prodotti di gastronomia come depositata.

Dichiarazioni di voto

Non ci sono, apriamo la votazione, votiamo grazie.

Ancora un Consigliere per favore, ancora un Consigliere per favore.

Ingegnere, grazie per l'intervento, chiudiamo la votazione.

15 votanti

13 favorevoli

2 astenuti

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Bernardini, Cappanera, Carpera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Onori, Gallina e Simoncini.

Astenuti: Andreoni e Pugnali.

Dobbiamo ora votare l'immediata eseguibilità.

Votiamo l'immediata eseguibilità per favore, ancora due Consiglieri.

Possiamo chiudere l'immediata eseguibilità.

15 votanti

13 favorevoli

2 astenuti

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Bernardini, Cappanera, Carpera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Onori, Gallina e Simoncini.

Astenuti: Andreoni e Pugnali.

Quindi il punto n.11 all'Ordine del Giorno è approvato e reso immediatamente eseguibile.

Allora ritorniamo quindi al punto n.4 all'Ordine del Giorno.

**Retrocessione diritto di superficie su area in località Campocavallo da parte della società Park.O. Spa.  
Riduzione capitale sociale.  
Del. n.20**

Presidente Gallina – Assessore Giacchetti prego.

Assessore Giacchetti – Sì, grazie Presidente, allora come sapete, in questa delibera noi poniamo così all'attenzione la retrocessione appunto di un'area che attualmente appartiene come diritto di superficie alla Park.O. Non so se vi interessa perché vedo, fuori però, continua vero Presidente? Io continuo poi comunque, una, vi dicevo che è un'area il cui diritto di superficie dal 21/12/2009 della Park.O. ed è un'area costituita da diverse particelle, come potete poi vedere in delibera, ma con una superficie complessiva di 5801 m<sup>2</sup>, ora questa area era stata data in diritto di superficie appunto con un atto del Consiglio Comunale del 21/12/2009 in quanto, dopo l'approvazione della possibile aumento della percentuale nel 2009 si era voluto conferire il apportare il patrimonio proprio della Park.O. E il valore di questa area appunto data in diritto di superficie era pari di € 265.000 euro, ora siccome l'enorme sono cambiate e quindi le società partecipate al comune non andranno, non possono più avere nessuna compartecipazione delle quote private anzi è in corso tutta la riassetamento delle società partecipate stesse quindi il Comune ritiene opportuno riprendere in questo diritto di superficie appunto con una quota pari a quel valore, tra quello che era stato considerato e proprio perché viene meno appunto la finalità con la quale era stata data questa area, era immessa nel patrimonio. Chiaramente questa retrocessione provoca quindi una riduzione del capitale sociale ma che in seno al bilancio 2012 si è potuto constatare che può essere in qualche modo ricapitalizzato e quindi in qualche modo il capitale sociale di tale società può rimanere all'incirca con quella stessa quota proprio perché ci sono delle riserve facoltative che quindi possono andare a confluire nel capitale sociale, quindi ecco si chiede appunto di approvare questa operazione quindi il ritorno di questa area, di questo diritto di superficie è chiaramente poi di rivalutare questo in seno all'assemblea e quindi, vado avanti eh, chiaramente poi in assemblea verrà ratificata e anzi poi si dà anche, mandato al Sindaco proprio di ratificare in assemblea e di ricostituire come vi ho detto utilizzando le riserve e ricostituire lo stesso capitale sociale.

Presidente Gallina – Grazie Assessore, dichiaro aperti gli interventi,  
Non ci sono interventi, dichiaro conclusi gli interventi, metto a votazione quindi il punto n.4 all'Ordine del Giorno: "Retrocessione diritto di superficie su area in località di Campocavallo da parte della società Park.O. Spa. Riduzione capitale sociale" come depositato e illustrato dall'Assessore Giacchetti.

Dichiarazioni di voto

Non ci sono dichiarazioni di voto

Apriamo la votazione grazie, votiamo.

Ancora un Consigliere per favore, chiudiamo la votazione.

17 votanti

12 favorevoli

5 astenuti

Per favore, Sindaco per favore.

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Carpera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Onori, Gallina e Simoncini.

Astenuti: Severini, Bernardini, Cardinali, Andreoni e Pugnali.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità, prego. Apriamo la votazione, grazie.

Chiudiamo la votazione.

17 votanti

12 favorevoli

5 astenuti

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Carpera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Onori, Gallina e Simoncini.

Astenuti: Severini, Bernardini, Cardinali, Andreoni e Pugnali.

Quindi il punto n.4 all'Ordine del Giorno è approvato e reso immediatamente eseguibile.

Passiamo ora al punto n.5

## **Ricognizione sulle società partecipate dal Comune di Osimo – Provvedimenti in ordine alla loro alienazione e cessione quote di partecipazione.**

**Del. n. 21**

Presidente Gallina – Assessore Giacchetti prego per l'illustrazione.

Assessore Giacchetti – Si grazie Presidente, allora come volte abbiamo detto o discusso, la legge 135 del 2012, quindi la Spending Review obbliga le amministrazioni pubbliche nei confronti delle società partecipate che nell'anno 2011 abbiano comunque un fatturato da prestazioni di servizi a favore delle amministrazioni superiori al 90%, obbligano i comuni a due scelte: a sciogliere le società entro il 31/12/2013 oppure alienare totalmente le partecipazioni che sono detenute chiaramente effettuando un bando di evidenza pubblica entro il 30/06/2013 e con la possibilità di assegnare il servizio per cinque anni, contestualmente quindi al bando che viene redatto, prevedendo anche nel bando stesso come elemento di rilievo del bando, l'adozione di quegli strumenti che possono tutelare tutti i livelli di occupazione, quindi tutti i dipendenti. Chiaramente questa legge in realtà ella si rifà anche, si basa anche ad altre norme che sono uscite nel 2010, in particolare la legge n.122 che obbliga ai comuni con una popolazione compresa tra i 30.000 e 50.000 abitanti di poter detenere solamente una società partecipata, quindi provvedendo appunto con la legge espressa in precedenza di dover o alienare oppure dismettere le società stesse, l'art.14 di questa legge poi è stato suffragato anche da altre sentenze; quindi andando così, in maniera un pochino rapida perché senza elencare diciamo tutte le normative e comunque sono presenti no, in questo, che poi è stato un travagliato percorso per le società partecipate, dobbiamo dire appunto che la nostra, il nostro Comune poiché ha alcune, come sapete, società che sono partecipate interamente dall'Amministrazione stessa ed è un Comune appunto compreso tra i 30.000 e i 50.000 abitanti deve provvedere appunto a stare dentro gli strumenti che la legge ci obbliga, tenendo presente che per quanto riguarda già due società partecipate, il percorso è in atto ovvero sia, la Geos per la quale è stato fatto il bando per la vendita delle quote e la Asso per cui con una precedente delibera, sempre del Consiglio Comunale, di circa un mese fa del 29 aprile è stato iniziato il percorso della trasformazione in azienda speciale, ora le società che sono interessate appunto da questi articoli di legge sono appunto la Imos, con capitale sociale di € 110.000 che sono interamente al 100% del Comune di Osimo e voi sapete insomma, lo vedete in delibera tutte le finalità statutarie della società stessa, poi la società Park.O chiamo capitale sociale di, attualmente, 582 mila euro chiaramente da rivedere in base alla delibera, della delibera precedente, della possibilità comunque di aumentare il capitale sociale in assemblea, la società Ecofon, che ha un capitale sociale di 178.800 euro e il Comune di Osimo detiene l'1,34% delle quote e la società Conero Bus, che ha un capitale sociale di 12 milioni di cui il Comune di Osimo ha il 2,3 per cento delle quote, ora l'Amministrazione come scelta, detiene come società partecipata l'Astea alla quale appunto poi, a cui sono affidati così importanti servizi come tutti voi conoscete, quindi oltre a queste società che noi abbiamo preso oggi come indirizzo, restano fuori due società in cui appunto il Comune di Osimo ha delle compartecipazioni, c'è il Centro Marche Acque e la società dell'Acquedotto del Nera i cui provvedimenti saranno presi con una successiva delibera, ecco quindi queste sono le società per le quali l'indirizzo è quello di alienare le quote e questo deve essere effettuato entro appunto a fine anno, grazie.

Presidente Gallina – Grazie a lei Assessore, dichiaro aperti gli interventi, chiede la parola il Consigliere Bernardini, ne ha facoltà prego.

Consigliere Bernardini – Io spero che la legge sia applicata al 100% quindi c'è poco da discutere su una applicazione della legge..Assessore, per cui se la legge è quella e non ci sono varianti o variazioni fatte da voi, la legge è quella per cui la discussione non posso discutere su una legge sia più o meno giusta, potrei discuterne ma qui parliamo del sesso degli angeli a quest'ora, che non ha nessuna importanza, questo mi raccomando che voi seguiate la legge al 100%.

Presidente Gallina – Grazie Consigliere, se ci sono altri interventi, non ci sono altri interventi, dichiaro conclusi interventi, metto a votazione la ricognizione sulle società partecipate dal Comune di Osimo – Provvedimenti in ordine alla loro alienazione e cessione quote di partecipazione come depositata, illustrata e da interventi eseguiti. Dichiarazioni di voto, non ci sono dichiarazioni di voto, apriamo alla votazione grazie, votiamo.

Ancora 4 Consiglieri.

15 votanti

15 favorevoli

All'unanimità.

Dobbiamo votare ora l'immediata eseguibilità, apriamo la votazione grazie, votiamo.

Chiudiamo la votazione

15 votanti

15 favorevoli

All'unanimità.

Quindi il punto n.5 all'Ordine del Giorno, che è approvato e reso immediatamente eseguibile all'unanimità.

Punto n.6 all'Ordine del Giorno.

Sindaco Simoncini – Posso chiedere una sospensione?

Presidente Gallina – Per che cosa? No... la deve motivare

Sindaco Simoncini – Per approfondimenti sul punto n.6.

Presidente Gallina – Lo vuole ritirare?

Sindaco Simoncini – No, no lo voglio approfondire un attimo in separata sede.

Presidente Gallina – 5 minuti di sospensione.

Sindaco Simoncini – Grazie.

Presidente Gallina – Prego.

Presidente Gallina – Riprendiamo il Consiglio, punto n.6 all'Ordine del Giorno.

**Convenzione per la gestione associata del servizio di trasporto pubblico locale con il Comune di Sirolo per il periodo estivo – Anno 2013**  
**Del. n. 22**

Presidente Gallina - Assessore Francioni, prego.

Assessore Francioni – Grazie Presidente, la proposta di deliberazione riguarda appunto la Convenzione per la gestione associata del servizio di trasporto pubblico locale con il Comune di Sirolo per il periodo estivo per l'anno 2013 con un atto di questo Consiglio Comunale n.34 del 23/05/2012 era stata accolta la proposta di convenzionamento avanzata dal Comune di Sirolo al Comune di Osimo per gestione associata del trasporto pubblico locale per il collegamento estivo alle spiagge di Sirolo. Vista la richiesta del Comune di Sirolo pervenuta in data 06/04/2013 con la quale appunto si chiede la disponibilità al Comune di Osimo a rinnovare la il rapporto convenzionale suddetto anche per l'anno 2013 agli stessi termini e condizioni anche economiche dell'anno scorso, è per questo che la proposta per la deliberazione che andiamo a sottoporre è ovviamente corredata in allegato nello schema di convenzione e che inoltre si ritiene che il servizio proposto in forma associata consente un'economicità di gestione, un'efficace efficienza utilizzando, ottimizzando le risorse comunali reciproche in questo caso anche dalla gestione del servizio attraverso la società interamente pubblica pertanto si chiede di approvare lo schema di convenzione di dare atto che il Comune di Osimo è individuato comune capofila nella gestione associata del trasporto pubblico urbano estivo, di dare atto che il servizio di trasporto pubblico urbano sarà svolto attraverso la società Park.O con l'affidamento diretto.. i presupposti voluti dalla legge e che diamo atto che lo svolgimento dell'attività di cui sopra sarà e verrà regolato dall'apposito contratto in servizio integrativo a quello già in essere per il trasporto pubblico urbano del territorio del Comune di Osimo, verrà riconosciuta al Comune di Sirolo direttamente dalla società Park.O una compartecipazione sul ricavato dei biglietti eccedente la quota di euro 55.000 da rapportare alle soglie effettive come appresso, 10.000 incassi tra 55.000 e 65.000 euro, e il 65% degli incassi eccedenti la quota di € 65.000. i costi assicurativi e quanto altro rimanente alla gestione associativa che dovessero ricadere sul Comune di Osimo saranno interamente rimborsati dalla società Park.O Spa al Comune medesimo.

Ecco Presidente, questa è l'illustrazione della proposta.

Presidente Gallina – Grazie, dichiaro aperti gli interventi, chiede la parola la collega Severini, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Severini – Grazie Presidente, dunque su questo punto volevo aprire il dibattito, quello che abbiamo avuto modo di leggere tutti oggi sulla stampa c'è della votazione che si è avuta su questo punto all'Ordine del Giorno in Consiglio Comunale a Sirolo in cui una forza politica di cui ora non ricordo il nome, forse Nuova Sirolo, adesso magari se ho modo di riavere sottomano ecco... si Nuovo Conero... scusate... ha messo in evidenza che dal loro punto di vista ecco... si sarebbe voluta fare una gara per l'appalto dei trasporti ecco, io durante la votazione scorsa sono andata a verificare, in quella appunto dell'anno scorso non ero presente, quindi non avevo votato, volevo dei chiarimenti da parte, se possibile, del Segretario Comunale perché ecco qui si parla di possibile non legittimità, di problematiche legate anche al fatto che comunque la Park.O, visto che come tutte le altre società, l'abbiamo fatto notare proprio adesso, fra un po' dovrà vedere le quote, visto che è una società completamente in house del Comune di Osimo, ecco quindi o che dovrà essere liquidata o che dovrà cedere le quote quindi mettevano in evidenza il fatto che andare ora a siglare un accordo di questo tipo non sarebbe neanche opportuno proprio per il fatto che comunque la Park.O vive queste vicissitudini, quindi chiedo al Segretario Comunale dei chiarimenti grazie.

Presidente Gallina – Grazie a lei collega Severini, se ci sono altri interventi?

Allora se non ci sono altri interventi o altri Consiglieri che vogliono intervenire, dichiaro conclusi gli interventi, do la parola al Segretario per i chiarimenti richiesti dalla collega Severini, prego Segretario.

Segretario Albano – Allora, la convenzione è una convenzione tra enti locali e quindi il discorso della società è l'aspetto operativo dell'organizzazione del servizio che viene messo in campo attraverso la nostra società partecipata, è partecipata al 100% quindi è una struttura equiparata agli uffici del nostro ente, quindi a tutti gli effetti, totalmente pubblica e quindi noi siamo i principali protagonisti come Comune di Osimo nella convenzione innanzitutto.

Poi si sta operando in un regime di prorogatio in ordine alla riorganizzazione dei servizi di linea, del trasporto pubblico locale perché ancora adesso la Regione Marche deve adottare tutta una serie di provvedimenti

disciplinanti la materia e per quanto riguarda l'aspetto della società Park.O, siccome è una convenzione che ha la durata ancora limitata al periodo estivo e quindi annuale, non impatta assolutamente con la procedura di alienazione della società Park.O anche perché l'obbligo di dismettere la società Park.O è...gestendo servizi a rilevanza economica è il 31/12/2013, quindi a differenza delle società strumentali quale poteva essere la Asso o la Geos che hanno un obbligo di avvio della procedura entro giugno e quindi come avete visto, anche nelle delibere fatte in altre sedute, anche nella delibera in data odierna, hanno delle procedure diverse a seconda che si classifichi la società strumentali o società che gestiscono interessi di servizi pubblici locali, interesse pubblico generale. Quindi in questo caso trattandosi di una convenzione tra enti locali non vedo problemi di legittimità, è chiaro è un'opportunità, però non è altro che una convenzione alla stessa stregua di tante altre convenzioni dove anche in base alla legge n.241 i comuni hanno sovranità totale nel disciplinare e ottimizzare alcune gestioni associate, questa è una gestione associata di breve periodo però, riveste sotto il profilo economico, come vi dicevo prima... è un vantaggio anche per lo stesso Comune di Osimo perché consente anche di ammortizzare alcuni costi generali che nel periodo estivo attraverso la società Park.O comunque si avrebbero. Apprendo adesso dalle notizie di stampa, leggevo l'articolo però penso sia una questione di valutazione che i Consiglieri di Sirolo hanno fatto in ordine all'opportunità o meno di farla gestire rimanendo nell'alveo del pubblico non penso che dobbiate temere nulla di particolare... che si sta agendo tra due delibere che approvano la convenzione, ma la convenzione disciplina chiaramente i rapporti economici tra gli enti e ripeto per noi c'è un vantaggio economico e quindi in questo caso il Comune di Osimo non ci rimette.

Presidente Gallina – Grazie Segretario, quindi metto a votazione, sono conclusi gli interventi.

Metto a votazione la delibera n.6 all'Ordine del Giorno come depositata.

Dichiarazioni di voto, chiede la parola il Sindaco Simoncini ne ha facoltà prego.

Sindaco Simoncini – Ma io veramente al di là di tutto del fatto che qualcuno chiede, deve andar via prima ecc, penso che sia opportuno comunque andare avanti e di battere no perché poi siamo qui per questo però attenzione alle parole che spendiamo in questo consiglio, la Park.O no sta vivendo nessuna vicissitudine, perché se diamo questo messaggio sembra che la Park.O stia attraversando vicissitudini particolari, non vedo nessuna vicissitudine particolari se non il fatto che laddove non cambiano le leggi entro il 31/12 nomi dovremo porre in vendita la Park.O come abbiamo fatto con la Geos punto però voglio dire non ci sono situazioni particolari negative non chiare, anzi oscure e quant'altro, questa è una convenzione che, è la replica di una convenzione dell'anno scorso è andata, il cui poi effetto cioè poi lo svolgimento del servizio è andato bene con piena soddisfazione tanto della società che ha fatto il servizio che io ricordo, noi esercitiamo su quella società un controllo analogo, voglio dire l'abbiamo provato qui il regolamento del controllo analogo quindi è una, questo è per integrare ciò che aveva detto il Segretario no, quindi è una semplice convenzione tra comuni, dopodiché se il Comune di Sirolo non desidera più andare avanti con questa situazione sarà una scelta del Comune di Sirolo, noi sulla scorta di esperienza dello scorso anno pensiamo che possa ripetersi, sulla scorta dell'esperienza l'anno scorso e naturalmente sulla richiesta del Comune di Sirolo, dopodiché tutte le, i provvedimenti di questo tipo passano in Consiglio comunale e laddove il Consiglio comunale di Sirolo votasse in maniera tale che quella convenzione non viene approvata, quella convenzione non si fa, però il Consigliere Severini, finisco, prende sempre per oro colato tutto quello che, scusami, proviene anche da voci critiche nei confronti dell'Amministrazione, dell'Astea, abbiamo visto anche nella vicenda Astea ecc, attenzione l'è giusto segnalare delle situazioni ma almeno cerchiamo di fare discernimento di quello che apprendiamo.

Presidente Gallina – Grazie Sindaco, dichiarazione di voto aperte o precisazioni da parte della collega Severini, grazie.

Consigliere Severini – Non è che avrei molto da precisare, grazie semplicemente il Sindaco credo che bada a puntualizzare nelle cose che lasciano il tempo che trovano, ho fatto delle domande tra l'altro il Sindaco, prima di discutere questo punto si è voluto riunire con i suoi colleghi quindi evidentemente non lo sono ecco, comunque voglio dire, ho semplicemente posto dei quesiti al Segretario, punto, quindi niente di quello che ha detto lei, ci tengo a ribadirlo perché evidentemente travisa quelli che sono i miei intenti – dichiarazioni di voto per favore – il voto è di astensione.

Presidente Gallina – Grazie.

Sindaco Simoncini – Io non mi sono riunito prima di questo punto, ma prima di quello precedente, va bene poi guardi che il Segretario abbia dato delle spiegazioni tecniche va benissimo però per carità però c'è pure la



spiegazione politica, la spiegazione politica è che è la critica che le faccio è che non si può prendere sempre per oro colato qualcosa sulla scorta di questo oro presunto oro colato buttare là dei messaggi che offuscano la verità, ecco questo è un gioco che non mi piace, questo è un gioco che non mi piace.

Presidente Gallina – Sulla situazione mi chiede la parola il Segretario per una piccola, ulteriore precisazione, prego Segretario.

Segretario – No, ho avuto modo di leggere l'articolo di stampa in data odierna a cui faceva riferimento il Consigliere Severini è ovvio che, mi pare abbastanza evidente che i consiglieri di Sirolo che hanno votato contro la convenzione hanno un po' di confusione sulla distinzione tra dismissione di società che gestiscono i servizi pubblici locali o di interesse pubblico generale come dice la comunità europea e servizi strumentali, loro pongono l'accento sulla legittimità di questo adempimento in funzione del fatto che il Comune di Osimo entro giugno deve vendere, allora il Comune di Osimo entro giugno deve vendere stando alla Spending Review a cui loro fanno riferimento, le società strumentali che nel nostro caso, come ormai sapete benissimo sono la Asso e la Geos, quelle devono essere vendute o quanto meno stessero in uno stato avanzato, la fase dell'avvio di procedura perché, siccome poi il bando che ne conseguirà è un bando che comunque presuppone anche nel caso della Park.O un appalto di cinque anni, un bando a rilevanza europea che ha due tempi di pubblicazione nella gazzetta europea, con dei costi di pubblicazione e quindi dei tempi molto lunghi che sicuramente andranno a finire oltre il periodo estivo se la preoccupazione è che in questo frangente come concludere articolo potrebbe prendere in gestione un servizio poi aver venduto nel frattempo la società, non penso che stiamo così stolti quindi forse loro devono capire bene la distinzione tra i due adempimenti diversi a seconda della tipologia di società che hanno tutti comuni come il Comune di Osimo.

Presidente Gallina – Grazie Segretario, allora non ci sono altre dichiarazioni di voto, no.

Dichiaro aperta la votazione grazie, votiamo.

Chiudiamo la votazione.

11 favorevoli

5 astenuti

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Carpera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Gallina e Simoncini.

Astenuti: Severini, Bernardini, Cardinali, Andreoni, Pugnali.

Dobbiamo ora votare l'immediata eseguibilità, apriamo la votazione grazie votiamo.

Chiudiamo la votazione.

11 favorevoli

5 astenuti

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Carpera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Gallina e Simoncini.

Astenuti: Severini, Bernardini, Cardinali, Andreoni, Pugnali.

Punto n.6 all'Ordine del Giorno è approvato e reso immediatamente eseguibile.

Passiamo al punto n.7 all'Ordine del Giorno.

**L.R. n.24/09 “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica siti inquinati” modificata con L.R. n.18/11 e L.R. n.4/12 – Modifica schema di convenzione costituzione ATA ATO 2 – Ancona approvata con atto C.C. n.49/12.**

**Del. n. 23**

Presidente Gallina - La parola al Sindaco per l'illustrazione, prego Sindaco.

Sindaco Simoncini – Ma, si tratta di una modifica al nuovo regolamento dell'ATA per, della convenzione dell'ATA per la gestione associata del servizio rifiuti, è un atto che richiede appunto la Regione per modificazioni sopraggiunte, necessarie e quindi così come abbiamo approvato in altra sede la, l'adesione a questa e non poteva essere diversamente detto internos, a questa struttura anzi a questo ambito territoriale noi dobbiamo approvare tutti gli atti ecco questo fondamentale è il motivo per cui votiamo questo provvedimento nel Consiglio comunale.

Presidente Gallina – Grazie Sindaco, dichiaro aperti gli interventi, se non ci sono interventi, invito i consiglieri che vogliono prendere la parola a prenotarsi, allora non ci sono interventi, dichiaro conclusi gli interventi.

Quindi metto votazione la delibera n.7 all'ordine del giorno: L.R. n.24/09 “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica siti inquinati” modificata con L.R. n.18/11 e L.R. n.4/12 – Modifica schema di convenzione costituzione ATA ATO 2 – Ancona approvata con atto C.C. n.49/12, come illustrata dal Sindaco.

Dichiarazioni di voto

Non ci sono

Apriamo la votazione grazie, votiamo.

Chiudiamo la votazione.

16 votanti

15 favorevoli

1 astenuto

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Severini, Bernardini, Cappanera, Carpera, Cardinali, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Andreoni, Gallina e Simoncini.

Astenuto: Pugnali.

Dobbiamo ora votare l'immediata eseguibilità, grazie.

Apriamo la votazione, votiamo.

Ancora tre consiglieri, ancora due Consiglieri per favore.

Chiudiamo la votazione grazie.

16 votanti

14 favorevoli

2 astenuti

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Severini, Bernardini, Cappanera, Carpera, Cardinali, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Gallina e Simoncini.

Astenuti: Andreoni e Pugnali.

Quindi il punto n.7 all'Ordine del Giorno è approvato e reso immediatamente eseguibile.

Passiamo ora al punto n.12 all'Ordine del Giorno.

**Sostituzione del componente dimissionario del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Osimana Bambozzi**  
**Del. n. 24**

Presidente Gallina – La parola per l'illustrazione al Sindaco

Sindaco Simoncini – A seguito delle dimissioni della Consigliera Giacco, dobbiamo surrogare la sua presenza interno del Consiglio di Amministrazione dell'ente che come sapete ha alcuni membri, il Presidente nominato dal Sindaco, 3 Consiglieri nominati dal Consiglio comunale di cui uno della minoranza.

La Consigliera Giacco è già stata nominata dalla maggioranza e quindi chiedo che la maggioranza faccia un nome per la sua surroga.

Presidente Gallina - Invito quindi i componenti della maggioranza a fare una proposta di votazione per la sostituzione della propria rappresentanza presso il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Osimana Bambozzi.

Nel frattempo che la maggioranza pensa a questo non ha chiesto la parola per intervento, Sindaco se può chiudere in microfono per favore così posso dare la parola.

Ha chiesto la parola per intervento la collega Andreoni, ne ha facoltà prego

Consigliere Andreoni - Si grazie Presidente.

Dunque questo è un momento importante per il quale noi dobbiamo fare un intervento e chiedere spiegazioni all'Amministrazione comunale e al Sindaco.

Dunque queste dimissioni non avvengono per caso, avvengono perché succedono delle cose all'interno e del Consiglio d'Amministrazione e dentro alla gestione del Bambozzi che noi riteniamo essere estremamente grave, e nei confronti dei quali stiamo preparando naturalmente alcune iniziative.

Però questa sera visto che si tratta di nominare e visto che si tratta di ricomporre questo Consiglio di Amministrazione, noi dobbiamo chiedere come mai il Sindaco Simoncini, almeno apparentemente, perlomeno per quello che viene fuori pubblicamente sta tacendo su alcune situazioni che sono estremamente gravi e non sta prendendo iniziative.

Io voglio leggere velocemente quello che ci fa pensare, quello che è stato motivo di una nostra riflessione e che riguarda una serie di parti e di avvenimenti che mettono un po' in discussione la gestione del Presidente dell'istituto.

Presidente Gallina - Una cosa ...una cosa, solo per ricordarle che se legge il documento poi deve essere messo agli atti e depositato.

Consigliere Andreoni - Lo mettiamo agli atti, è anche già stato protocollato.

Presidente Gallina – Sì, sì... lo dico così per conoscenza, prego

Consigliere Andreoni – Il nostro Consigliere di opposizione si lamenta di una serie di cose e ha scritto ovviamente al Sindaco ... intanto per portarlo a conoscenza e poi perché se ne facesse carico:

*“Con la presente la sottoscritta scrive al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale*

*La sottoscritta Manuela Petrizzi quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Padre Bambozzi desidera portare all'attenzione delle Signorie Vostre gli incresciosi episodi occorsi nella riunione del Consiglio di Amministrazione di cui al sopra emarginato oggetto. Nel premettere e che la convocazione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Bilancio fissata il 18 aprile reca la data del 15 aprile.*

*Vi è da dire che in maniera del tutto fortuita vengo a conoscenza della circostanza che la componente del Consiglio di Amministrazione Giacco Emilia aveva rassegnato le proprie dimissioni.*

*Poiché nell'avviso di convocazione della riunione del 18 aprile non vi era alcuna menzione delle suddette dimissioni, contattavano telefonicamente la Presidente del Consiglio esprimendo forte disappunto per la decisione di tenere all'oscuro su questa vicenda i componenti del Consiglio di Amministrazione proprio alla vigilia della dichiarazione del Bilancio.*

*Alla riunione del Consiglio amministrazione del 18 aprile letteralmente stupefatta per il comportamento della Presidente la quale neppure in quella sede portava a conoscenza il Consiglio di Amministrazione delle intervenute dimissioni della componente Giacco Emilia, prendevo la parola e chiedevo che il Consiglio di Amministrazione fosse reso formalmente edotto di quanto sopra e che fosse esibita la lettera di dimissioni acquisita al protocollo dell'ente.*

*A fronte della mia richiesta la Presidente Fabiola Martini opponeva un secco diniego all'ostensione della predetta lettera di dimissioni, sostenendo del tutto a sproposito che fosse un atto di esclusiva pertinenza del Presidente e non del Consiglio di Amministrazione io penso che siamo arrivati al paradosso.*

*Questo è il Presidente di un istituto che dovrebbe curare gli interessi degli anziani.*

*Insistevvo pertanto che fosse verbalizzato tale diniego di ostensione della lettera di dimissioni, ma fatto ancor più grave la Presidente Martini intimava al Segretario della seduta di non verbalizzare quanto sopra, adducendo che tale punto è non era all'Ordine del Giorno, conseguentemente all'ordine impartito dalla Presidente Martini, il Segretario Mari non verbalizzava, quanto dall'esponente espressamente richiesto; altro elemento di estrema gravità..*

*Tengo a precisare che per poter visionare tale lettera ho dovuto al di fuori della seduta del Consiglio di amministrazione formalizzare una apposita istanza al Presidente, solo in questo modo ho potuto alla fine prendere visione della lettera di dimissioni della signora Giacco, protocollato il 14 aprile, nella quale si scrive quanto segue: "un approfondita e sofferta riflessione,- scrive la Giacco - mi ha portata a riconoscere che tutto il lavoro svolto non solo per migliorare la gestione della casa di riposo, ma soprattutto per dare un nuovo e moderno concetto di casa degli ospiti ha cozzato e cozzano con logiche che non mi appartengono e prevaricano gli obiettivi primari. ma vi è di più, deve infatti evidenziarsi che il Bilancio dell'ente è stato formalmente consegnato ai componenti del Consiglio di Amministrazione soltanto al momento della seduta del 18 aprile convocata per l'approvazione.*

*Fatto ancor più grave è che è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione una relazione dei Revisori dei Conti priva di sottoscrizione a fronte della richiesta di spiegazioni il Segretario Mari riferiva non vi era la sottoscrizione poichè il Revisori dei Conti il merito della stessa seduta del 18 si sarebbe riservato di apportare alcune variazioni alla relazione.*

*Nel sincero auspicio che le Signorie Vostre possano apprezzare la gravità e l'illegittimità di siffatte condotte adottando per effetto gli opportuni provvedimenti che spettano a soggetti istituzionali che debbono vigilare sul corretto funzionamento della Casa di Riposo, porgo i più deferenti saluti".*

Non è finita qui

*"La sottoscritta Manuela Petrizzi, come rappresentante di minoranza della Fondazione si trova in pieno disaccordo con quello espresso dalla Presidente Fabiola Martini sul giornale riguardo alla situazione del Bambozzi, penso che una Presidente di una Casa di Riposo abbia l'obbligo di salvaguardare gli ospiti anziani che regolarmente pagano una retta e tutto il personale che lavora e che ha una famiglia da mantenere, parlare di tagli agli stipendi e di superstipendi non fanno altro che portare paura sia negli ospiti che pensano che una retta non sia sufficiente per tirare avanti sia negli operatori che onestamente lavorano ed hanno il diritto di pensare ad un futuro sereno.*

*Dove era la Presidente se queste cose accadevano nel tempo dato che è il secondo mandato come Presidente?*

*Era all'oscuro di tutto questo e più grave nella sua funzione di controllore o ancor peggio non voleva vedere o sapere?*

*Quando sono stata eletta, abbiamo trovato come Consiglio di Amministrazione una situazione pregressa economica disastrosa con perdite superiori di 200.000 euro ed ho rinunciato pertanto al gettone di presenza; è stata fatta subito una riduzione di tutte le spese comprese le spese aggiuntive agli stipendi che ha portato una riduzione del disavanzo a soli 25.000 euro.*

Sono certamente da verificare tutti gli stipendi percepiti con qualifiche precise per rendere congrue le mensilità in base a qualifiche ed anzianità e ruolo dirigenziale, bisogna evitare che in un posto di lavoro non ci siano figli e figliastri, sembra che siano stati... - poi chiederemo spiegazioni se questo è vero o no – che siano state fatte delle assunzioni senza seguire le graduatorie, sembra che la quantità – da quello che ci dice - dello stipendio viene deciso, non si sa come e non si sa con quale criterio, sembra che nessuno si sia accorto che fino ad adesso i superstipendi di cui parla la Presidente sul giornale siano stati autonomamente assegnati a loro stessi dagli stessi che poi dirigono e che stanno nell'amministrazione, quindi che un Presidente si accorga di questo solo quando deve ridurre le spese penso che sia estremamente grave e c'è bisogno di un chiarimento su come vengono decise queste cose.

E' importante che la Presidente sia sempre informata di tutto e che svolga al meglio al suo lavoro, che sappia che la Provincia ha inserito nelle aree fabbricabili di Monteragolo, luogo dove l'ente ha comprato terreni con un netto beneficio per il medesimo, sono state dette anche delle cose che non corrispondono al vero e non sono state smentite nell'articolo dell'altro giorno che tutte le spese come ha fatto il Comune possono essere rifinanziate cercando i tassi migliori, sembra che ... vengano... questo a detta del nostro componente del consiglio d'amministrazione vengano presi dei mutui senza guardare neanche il tasso, con una differenza enorme tra una banca e l'altra con un netto beneficio del medesimo e che tutte le spese come ha fatto il Comune possono essere rifinanziate cercando i tassi migliori se ci sono, che tutte le spese devono essere controllate e verificate, impari che le decisioni riguardanti l'ente si prendano nel Consiglio di Amministrazione e non da soli e che se non si è all'altezza di gestire ed amministrare il Bambozzi ci sono sempre le dimissioni, molto più onorevoli di veder mandare in rovina una struttura che è stata sempre fiore all'occhiello per Osimo.

Io credo che queste denunce che il nostro Consigliere ha fatto che poi rappresenta insomma un po' la minoranza del Consiglio comunale ma tutto... sia estremamente gravi ed è ancor più grave fatto di questa lettera è stata protocollata e nei confronti di quanto da lei denunciato sia il Sindaco che al Presidente del Consiglio nulla sembra sia stato fatto ,stanno continuando ad emergere fatti di una estrema gravità che stiamo controllando e ripeto, stiamo intraprendendo delle iniziative importanti nei confronti di queste cose che stanno succedendo all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Presidente Gallina – Grazie collega Andreoni

Poi... dopo se mi può fornire come dicevo... le copie del documento lo facciamo... no, lo facciamo... a me serve una copia da mettere agli atti, l'ho detto prima che lo leggesse... anche perché voglio precisare... giusto per chiarire quelle che sono le mie perlomeno conoscenze di questa situazione, che io sono a conoscenza solamente nella prima lettera, non delle altre due che lei ha letto, devo essere altrettanto onesto che ho avuto anche un colloquio telefonico con un Consigliere di minoranza che mi aveva avvisato di questa cosa, e naturalmente non ho nulla da nascondere del fatto di essermi sentito da subito, sia con il Presidente del Bambozzi, sia con il Sindaco e ho chiesto ...tra l'altro il Sindaco dirà lui quello che vuole dire, quello che ritiene più giusto ha ritenuto già subito opportuno di fare approfondite e doverose verifiche di quanto è stato scritto dal Consigliere rappresentante delle minoranze e ci tengo a chiarire che l'attività da parte del Comune... un attimo Segretario per favore... allora ci tengo a chiarire che per quanto riguarda quindi le attività che sono state richieste dalla Consigliere di minoranza all'interno della Casa di Riposo... per quanto mi riguarda... ma dopo logicamente il Sindaco... lo ripeto di concordia con il Sindaco sono già partite le verifiche per il caso... ne ho parlato personalmente con il Presidente che mi ha dato naturalmente una visione molto diversa da quelle che sono... ma questo ci sta... perché naturalmente bisogna sentire le controparti ,tutte e due e poi su questo credo che le verifiche debbano avere... come si dice le giuste.... Doverose.... ma anche certe conclusioni, quindi questo per quanto mi riguarda come Presidente del Consiglio, ripeto sono stato messo a conoscenza della sola prima lettera, le altre due che sono molto più... anche.... come posso dire... dettagliate, corpose, personalmente non le ho ricevute, dopo... può precisare perché è giusto che di questo se ne parli e se ne parli anche compiutamente, però il sottoscritto perlomeno delle altre due non ne sapeva assolutamente nulla, credo che per quanto riguarda la prima, comunque siano già ,ripeto, state attivate le giuste e doverose verifiche di tutto quanto; giustamente anche in maniera come posso dire ... produttiva per l'ente denunciate e quindi da edificare

nell'interesse dell'ente per primo, nell'interesse dei cittadini e nell'interesse soprattutto degli assistiti che sono i primi ad avere... poi dopo i risultati di ritorno di questo tipo di atteggiamento e di situazione.

Vedremo, ci sono cose che sicuramente adesso, appena sentite, mi lasciano... a dire poco... senza parole... perché ecco che ci possano essere dei posti dove autonomamente e in maniera come lei ha dichiarato, se non ho capito male, autonomamente in maniera diretta autogestiti lo stipendio... autogestiti i mutui... i mutui presi da banche mi sembra veramente incredibile, però sicuramente se questo viene denunciato, sarà oggetto di verifica molto molto attenta

Do la parola ora il Sindaco perché ha chiesto la parola, prego, ne ha facoltà

Sindaco Simoncini – Sì, io ho ricevuto una lettera del Consigliere Petrizzi e pochi giorni dopo mi pare... il venerdì, adesso dovrei ricontrollare gli appuntamenti, ho incontrato tutto il Cda del Bambozzi, questo per dire che alle denunce o alle istanze di un Consigliere io ho risposto incontrando il Cda di persona, valutando tutte le situazioni, ascoltando tutte le parti, facendo anche i complimenti a questa Cda per il lavoro che sta facendo che non è semplice, come in ogni casa di riposo come in ogni istituzione; il lavoro da fare è importante ed è stato intrapreso, a mio modo di vedere... un lavoro serio difficile... perché certamente di questi tempi non è semplice amministrare enti come questi, mi sembra che emerga anche da questi dati... io ho ricevuto una sola lettera, mi sembra che la Andreoni abbia letto due documenti, mi sembra che anche da quanto detto, non so se nel primo nel secondo documento si sia operata un'attività di risanamento del Bilancio, probabilmente anche di regolarizzazione di procedure certo c'è da fare ancora molto e c'è da fare ancora molto anche nel controllo da parte dell'Amministrazione, questo è fuori discussione, naturalmente valuteremo le cose che la signora Petrizzi ha scritto ancora più approfonditamente, quanto meno sulla seconda lettera, chiederemo spiegazioni laddove emergesse le situazioni a cui porre rimedio che chiaramente chiederemo alla Presidente o al Consiglio di porvi rimedio, laddove però queste cose non dovessero rispondere al vero ci si riserva anche di fare altro, perché mi sembra che il quadro che ha dipinto adesso Paola Andreoni rispetto a una che è comunque una delle istituzioni più importanti della solidarietà e dell'assistenza alla terza età specie alle persone non autosufficienti eccetera... siano pesanti e per quanto mi è dato di sapere poco rispondente alla realtà dei fatti.

Però è chiaro che bisogna sempre pretendere di più per chi svolge dei ruoli e bisogna pretendere che tutta una serie di attività amministrative vengano fatte con la massima dedizione in trasparenza scrupolosità nei confronti degli utenti eccetera.

Io credo che noi dobbiamo sostenere il Consiglio di Amministrazione della Casa Bambozzi, della Fondazione Bambozzi... anzi adesso perché per esempio in presenza di un anno l'aumento delle rette comunque fatto anche un risanamento dei conti, ha delle prospettive o ha dei progetti che in prospettiva possono risultare interessanti e per questi progetti ha anche fatto degli investimenti ampliando il proprio patrimonio immobiliare, sta cercando di dare una risposta ai bisogni degli anziani che vi soggiornano, tenendo all'interno della casa un medico fisso prima una neo specializzata in geriatria, ora una ragazza comunque un giovane medico che comunque presta assistenza, ha iniziato una serie di pratiche che è nostro modo di vedere possono essere per quanto riguarda la riqualificazione del personale per quanto riguarda tutta un'altra serie di servizi che secondo noi vanno nella giusta direzione e quindi credo che debbano essere sostenuti.

E le denunce particolarmente... come posso dire... supportate da adeguate pezze d'appoggio, perché si fa molto presto a distruggere, ci si mette molto di più a costruire, ma soprattutto è molto più difficile ristrutturare, adeguare alle esigenze del tempo, quindi valuteremo anche queste denunce, chiaramente le valuteremo molto approfonditamente, entreranno anche nel dettaglio, poi vedremo se risponderanno a verità... ringrazieremo chi ha fatto queste denunce perché giustamente ci aiutano ad amministrare meglio tanto importante come il Bambozzi se rispondono al falso chi le ha fatte risponderà secondo la sua responsabilità.

Per questo motivo credo sia giusto e doveroso sostituire il Consigliere dimissionario che forse lamenta... non tanto una non azione nei confronti dell'attività amministrativa, ma lamenta il fatto che è difficile in qualche modo apportare nuove idee e metterle in pratica all'interno di questa struttura.

Comunque l'Amministrazione segue la casa con molta attenzione ripeto e non certo adesso lo facciamo già da tempo perché riunioni con il Consiglio d'Amministrazione e con la Presidente ne sono state fatte tante e quindi

naturalmente vogliamo che questa struttura sia... come penso che debba essere ...un altro fiore all'occhiello di quel sistema di assistenza agli anziani che è un vanto per tutta la città e quindi dicevo giusto sostituire questo componente, dando così piena possibilità di azione a questo Consiglio d'Amministrazione.

Presidente Gallina – Grazie Sindaco

Ha chiesto la parola per intervento il Consigliere Lucchetti, ne ha facoltà

Consigliere Lucchetti – Grazie Presidente

L'orario... è un po' tardi, ma credo che quello che è arrivata è una cosa molto grave, allora innanzitutto è grave il fatto che questo Consiglio non sia stato informato minimamente né della prima né delle altre lettere, credo che sia arrivata comunque una lettera al Presidente del Consiglio... credo che in seno a questo Consiglio noi dovevamo essere informati.

Seconda cosa, credo che sia vergognoso che questo Consiglio dovrebbe essere sempre informato tramite lettera anonime... che meritano anche quelle di una verifica... perché quello che c'era scritto su ASTEA ....non è questo il momento di dirlo... comunque quello che c'era scritto su ASTEA va verificarlo, perché poi dopo facciamo.... Scusate.... scusate il termine visto l'orario, me lo perdonerete.... facciamo "sbudellare da ridere" quando chiediamo di aumentare la Tarsu quando questi si danno 400.000 euro di buona uscita e allo stesso tempo una lettera come questa sono accuse gravi, cioè queste sono accuse che se trovano fondamento nella realtà, meritano non solo da parte di questa amministrazione una presa di posizione, ma anche di costituirsi in giudizio come parte lesa; è anche vero che ...io credo perché poi la maggioranza ha dato il nominativo del Presidente che questa maggioranza dia pieno sostegno a Fabiola Martini che è la Presidente, perciò la verità se verrà fuori e dovrà venir fuori perché comunque io credo che la stessa Fabiola Martini riascoltando o leggendo quello che è stato scritto, si senta offesa e pertanto al di là delle dovute sedi, però credo che queste sono accuse che prima di leggerle a microfoni aperti si dovrebbe veramente mettersi intorno a un tavolo, indipendentemente dal colore di appartenenza e da quello che ognuno di noi pensa dell'altro, valutare effettivamente se chi sta in determinati posti stia facendo veramente il proprio lavoro. Cioè noi votiamo persone diamo, dei nominativi perché diano a rappresentare la maggioranza o comunque a fare gli interessi della cittadinanza e queste persone stanno lì perché non c'è una parte nominate da qualcuno sono state fatte messe lì da chi rappresenta i cittadini insieme per quelle sono cose vere io credo che questa Amministrazione deve avere innanzitutto la forza di prendere in mano una determinata situazione, di dare un esempio lampante ai cittadini che è quello di far capire che la politica non è un posto di lavoro, ma la politica si fa per appartenenza... la politica si fa perché si crede di poter far cambiare qualcosa, questo credo che è il messaggio che deve passare da questo Consiglio comunale e questo è quello che è il mio messaggio, perché in fin dei conti chi sta qui questa sera insieme a me non percepisce stipendi, ma percepisce un compenso, che è veramente... parliamo di 15 euro che forse se stavamo tutti a casa avevamo anche risparmiato; io credo che questa Amministrazione deve andare fino in fondo in una situazione di fare piena e chiara luce, in una situazione così brutta che sta capitando a questa Amministrazione; grazie

Presidente Gallina – Grazie collega Lucchetti

Rinnovo comunque alla maggioranza il nome del sostituto della Consigliere Giacco dimissionaria che è il punto all'Ordine del Giorno

Chiede la parola il collega Cappanera ne ha facoltà, prego Consigliere

Consigliere Cappanera – Grazie Presidente

Prima di dare il nome da parte della maggioranza volevo dire che sono pienamente d'accordo con quanto ha detto il Sindaco che queste cose vanno verificate vanno approfondite in tutte le sedi dalla sede istituzionale fino alla sede del Bambozzi.

Dico a Lucchetti che quello che dice mi trovo pienamente mi trovo pienamente d'accordo, però leggendo la lettera insomma ho notato subito così delle incongruenze perché quando si dice che anni fa... comunque c'erano degli avanzi di 200.000 euro ed oggi parliamo di 25.000 euro, quindi abbiamo tolto uno zero al disavanzo, vuol dire che comunque il Consiglio d'Amministrazione ha operato in un certo senso e che questo senso che ha intrapreso il Consiglio di Amministrazione non è poi così negativo, come viene detto nella lettera, comunque rimane il fatto che le accuse che sono state mosse sono delle accuse molto serie, che vanno approfondite e che vanno discusse e provate, perché si parla sempre con le carte sotto le mani non con quattro righe di una lettera. Detto questo lascio il nome della persona che noi proponiamo che è Maria Rita Serpilli

Presidente Gallina – Grazie collega Cappanera

Quindi la sostituta proposta dalla maggioranza alla Consigliera Giacco è la signora Maria Rita Serpilli

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri

Chiede la parola il collega Sabbatini ne ha facoltà, prego

Consigliere Sabbatini – Grazie Presidente

Farò un intervento molto veloce in quanto conti condivido quanto è stato espresso adesso dal nostro capogruppo naturalmente quando è stato espresso, secondo me, con parole molto chiare appropriate e con i giusti toni dal Consigliere collega Lucchetti.

Ritengo però ci siano delle responsabilità generali, secondo me, quando avvengono delle cose strane se si possono definire cose strane e se quanto ha affermato e quanto letto e venuta a conoscenza la collega Andreoni corrisponderà al vero e naturalmente è nell'interesse di tutti verificarlo.

Io dicevo... ci sono delle responsabilità generali del Consiglio d'Amministrazione da parte di tutti i componenti perché quando si intravedono situazioni non chiare un Consiglio d'Amministrazione deve operare in una maniera e un modo trasparente... si fanno verbali... anziché fare lettere anonime... scusate il termine... lettere diciamo così... da recapitare solo alla parte politica, si porta a conoscenza di tutto il Consiglio comunale, del Sindaco e anche per le varie parti politiche di quello che sta avvenendo nel minor tempo possibile, perché se si sono prefigurati comportamenti scorretti più passa il tempo e più naturalmente il danno potrebbe essere grave.

Comunque, io ringrazio chi ha fatto queste segnalazioni, condivido e ritengo che i Consiglieri a questo punto stanno facendo un buon lavoro e anche la dimostrazione così a chi dice che certi Consigli d'Amministrazione non servirebbero, invece servono e serve forse anche la rappresentanza politica aggiungo anche questo che mi sembra giusta è appropriata anche se ripeto ne faccio una questione di coscienza... Consigliere Andreoni giustamente e correttamente ha detto... pare che... pare che... tante volte ritorno sul concetto di Lucchetti che ha detto prima di dire queste cose ai microfoni... forse andrebbero verificate, però è giusto dirlo anche in questo modo, è giusto evidenziare quelli che sono atteggiamenti critici, io mi accodo a quanto è stato detto... verificare... verificare veramente perché è una cosa molto importante... è una questione importantissima per tutti, perciò ripeto, se qualcosa non è andato, credo che sia dovere di tutti sapere e dovere soprattutto dell'Amministrazione intervenire e intervenire in maniera molto ferma, grazie

Presidente Gallina – Grazie a lei collega Sabbatini

Chiede la parola per intervento il collega Bernardini

Consigliere Bernardini – Io potrei specificare un po' il discorso che ha fatto Sabbatini... ha fatto Lucchetti ed altri.

Tutti i componenti di questa Casa di Riposo che noi eleggiamo sono eletti da tutto il Consiglio comunale quindi quando loro sono nel CDA sono nostri rappresentanti ed è giusto ed è un obbligo pure legale che quando qualcosa non va devono riferire a chi li hanno eletti, quindi al Presidente del Consiglio e il Sindaco, mettendo una firma, non con la lettera anonima perché dicendo io sono un vostro eletto, c'è questa cosa... a me non va... le dico a voi per poter verificare e controllare che le cose... quindi da un punto di vista di giustezza...



legale questo è... perché loro rappresentano noi nei vari Consigli o che le voti o che non le voti alla fine sono sempre loro, grazie.

Presidente Gallina – Grazie a lei collega Bernardini

Pienamente condivisibile quello che è il suo intervento

Allora, ritorniamo però nello specifico al di là della parentesi... seppure importantissima e pertanto... come posso dire... grave dal punto di vista formale e strutturale per quanto riguarda la votazione, quindi nomina del nuovo componente in sostituzione della Consigliera Emilia Giacco

Chiede la parola il Sindaco Simoncini nuovamente

Allora... metto quindi a votazione udita l'illustrazione del Sindaco, uditi gli interventi la proposta di delibera numero 12 all'Ordine del Giorno come depositata e praticamente delibera:

1. Di nominare quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Osimana Padre Bambozzi in sostituzione del membro dimissionario signora Emilia Giacco la signora Maria Rita Serpilli;
2. Di stabilire che ai sensi di quanto previsto dal comma 3, articolo 16 dello Statuto della Fondazione la suddetta componente rimarrà in carica tanto quanto vi sarebbe rimasto il Consigliere sostituito e comunque fino all'elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio comunale comportanti la decadenza all'interno del CDA.
3. A cura di Dirigente Dipartimento Affari Generali verrà disposta la notifica della presente nomina alla interessata e al Segretario della Fondazione osimana Padre Bambozzi per i provvedimenti conseguenti” e seguirà la votazione dell'immediata eseguibilità

Dichiarazioni di voto

Chiede la parola il Sindaco Simoncini, ne ha facoltà

Sindaco Simoncini – Più per dichiarazione di voto... che naturalmente è favorevole... per dire un concerto che prima mi era sfuggito tra gli appunti e che all'esito dell'incontro che ho avuto dopo questa lettera... io una lettera ho avuto dalla Petrizzi, dove ho verificato le varie posizioni che secondo me erano più... ascoltando tutti quanti i membri eccetera... secondo me era più frutto di incomprensioni che di reale volontà di tener nascosto ecc. ecc.

Ho verificato che ...ripeto...all'esito di quest'incontro ogni dissapore e ogni diversità di opinione erano stati chiariti ed erano stati fugati, per cui non ho passato una lettera per le necessarie verifiche... però non c'era volontà di non consegnarla ai Consiglieri comunali o quant'altro; la mia attività è stata quella di... ripeto incontrare e confrontarsi ...tra l'altro in un dibattito molto lungo... almeno di un paio d'ore... se non ricordo male dove appunto mi sembrava che ogni dissapore e ogni incomprensione fosse stata chiarita tanto che come ripeto, alla fine ho detto l' apprezzamento per l'attività di un Consiglio che comunque sta portando avanti un ottimo lavoro sia sul piano economico finanziario, sia sul piano anche delle procedure... quindi da parte dell'Amministrazione nessuna volontà di tenere nascoste delle comunicazioni che sono pervenute con richiesta di mandarle anche al Consiglio comunale

Presidente Gallina – Grazie Sindaco

Altre dichiarazioni di voto, se ci sono.

Chiede la parola alla collega Andreoni, ne ha facoltà ,prego

Consigliere Andreoni - – Per noi il nostro voto sarà un voto di astensione, cerchiamo di rimarcare ancora questo che il componente Emanuela Petrizzi del Consiglio Bambozzi credo che abbia fatto un ottimo lavoro e abbia messo veramente la faccia in quelle che sono le cose che non vanno.

Credo che questo sia importante; vanno naturalmente.. sono sempre segnalate, noi diamo per scontato che lo siano ovviamente perché altrimenti non avremmo fatto il nome di questo Consigliere, abbiamo piena fiducia in questo, comunque i documenti ...ribadisco per avere chiarezza... il primo che ho letto è stato protocollato, il

secondo è stato consegnato a noi, con preghiera di leggerlo in Consiglio per portare a conoscenza di tutto il Consiglio dei fatti che si sono poi comunque verificati e questo è un documento che c'è stato consegnato di recente, quindi credo che l'Amministrazione oltre a nominare naturalmente il componente il Consiglio d'Amministrazione debba svolgere un serio controllo di come stanno andando le cose all'interno del Consiglio d'Amministrazione debba svolgere un serio controllo di come stanno andando le cose all'interno del Consiglio d'Amministrazione e verificare effettivamente se queste cose sono effettivamente accadute e eventualmente se lo sanno prendere provvedimenti necessari.

La Petrizzi naturalmente mette in evidenza che l'operato del Presidente non rispetta il comportamento di un Presidente dovrebbe tenere cioè quello di portare a conoscenza il Consiglio d'Amministrazione le cose che avvengono anzitempo e cercare di far svolgere il Consiglio di Amministrazione come si deve, cercare di far verbalizzare quanto un Consigliere chiede che venga verbalizzato quindi credo che sia un richiamo alla chiarezza soprattutto, ma anche alla trasparenza.

Presidente Gallina – Grazie Consigliere Andreoni

Chiede la parola per dichiarazione di voto il collega Cappanera ne ha facoltà prego

Consigliere Cappanera – Grazie Presidente

Volevo dire che il nostro voto ovviamente sarà favorevole, volevo dire alla collega Andreoni che come ho detto prima, ha fatto bene a leggere e a portare la lettera in Consiglio comunale perché è una cosa positiva, comunque che queste cose vengano discusse in questa sede che penso sia una sede opportuna perché come ha detto il Consigliere Bernardini siamo noi che eleggiamo queste persone, quindi lo stiamo facendo questa sera nel Consiglio d'Amministrazione, però come dico io che scrivere le lettere è giusto... ma le lettere devono essere supportate poi dei fatti, perché se uno sottomano non ha niente quindi non ha nessun modo di verificare che quello che è scritto nella lettera risponde a verità, soprattutto quando comunque vengano scritte delle cose abbastanza importanti rimane poi un po' difficile; quindi io da quello che ho letto nella lettera se comunque c'erano dei pregressi di 200.000 euro nel giro di poco tempo sono arrivati a 25, io penso che comunque l'operato del Presidente Martini sia buono, dopo se c'è stata qualche incomprensione, se ci saranno stati dei problemi a livello di Cda, questo è un problema da risolvere ovviamente demandiamo anche il Sindaco per la risoluzione di questi problemi, però di fatto comunque rimane un operato buono del Bambozzi da quanto si è riportato dalla lettera.

Presidente Gallina – Grazie collega Cappanera

Chiede la parola per dichiarazione di voto il collega Beccacece, ne ha facoltà

Consigliere Beccacece – Voterò senz'altro a favore per la nomina della signora Serpilli in sostituzione della signora Giacco, volevo fare una piccola precisazione però penso che vada fatta, perché... cioè mi è sembrata una cosa del genere... venirme a conoscenza... dal 19 aprile venirme a conoscenza il 29 maggio... una piccola riunione di maggioranza su questo punto, penso che andava fatta perché è una rappresentante nostra, è stata così ha preso delle colpe... è stata accusata di diverse cose... parlarne un attimo insieme per cercare di trovare la verità, per chiarire le cose andava fatta, in futuro mi auguro che ci sia più collaborazione sotto questo aspetto ecco

Presidente Gallina – Grazie collega Beccacece

Ma io credo che per quanto riguarda l'informazione e la comunicazione... adesso non so, se si riferiva al Sindaco e al sottoscritto che erano venuti a conoscenza, ma noi siamo stati messi...io perlomeno e anche il Sindaco mi sembra che abbia confermato questo siamo stati messi a conoscenza della prima lettera e per quanto riguarda la prima lettera se lei ha ascoltato, il Sindaco ha convocato d'accordo con il sottoscritto perché esiste una lettera protocollata ufficiale non è che ce ne inventiamo stasera questo d'accordo con il sottoscritto ha convocato tutto il Consiglio d'Amministrazione compresa la signora Petrizzi, quindi tutti i presenti e da quella

riunione... come diceva il Sindaco sembrava che certe cose fossero rientrate ...mentre le situazioni che vengono evidenziate nella seconda lettera, che solo questa sera per lo meno per quanto mi riguarda, viene messa a conoscenza del Consiglio tutto e di questo dobbiamo dire grazie... non è che dobbiamo dire .... perché non me l'hai detto subito o perché non me lo hai detto..... forse se l'aveva detto prima era anche meglio forse se l'avesse detto nel momento in cui c'era tutto il Consiglio d'amministrazione e il Sindaco sarebbe stata anche lì l'occasione per poter dire, però io su questo adesso non voglio entrare nel merito, io credo che quello che noi oggi dobbiamo fare... in questo momento... prima di tutti è il punto all'ordine del giorno quindi nominare il nuovo sostituto, affinché questo Consiglio d'amministrazione possa tornare ad operare ,seconda cosa prendere in estrema e attenta considerazione quanto viene... invece ulteriormente dichiarato, perché in quella seconda lettera, secondo il mio modesto poter, anche dopo l'incontro fatto con l'Amministrazione emergono ulteriori situazioni che sono se confermate sicuramente gravi, perché ci sono situazioni comunque pesanti dal punto di vista formale procedurale economico e anche il personale perché parliamo anche di assunzioni di auto emolumenti.... lasciamo perdere....tanto la lettera è stata depositata quindi esatto...esatto...

Chiede nuovamente per chiarimenti la parola il Sindaco, solo due secondi... grazie Sindaco

Sindaco Simoncini – Io ho potuto leggere adesso con più attenzione questa lettera, però io qui trovo soltanto una critica politica all'operato del Presidente e quindi non trovo davvero... non trovo davvero elementi gravi ...sulla prima io ho incontrato il Cda, io su questa leggo soltanto un attacco politico alla Presidente che ha fatto un'intervista sul giornale; ecco adesso verificheremo anche queste cose, però mi pare che su questa seconda lettera non ci siano elementi di mala gestione dell'ente.

Consigliere Bernardini - Do pienamente ragione al Sindaco la seconda lettera per essere precisi era una lettera di risposta al giornale ed era stata inviata al giornale come risposta a un articolo non pubblicato, dato che non è stato pubblicato sul giornale il Consigliere ha detto:"La volete leggere in Consiglio" - è una lettera politica di disappunto, sono pienamente d'accordo, la vera lettera importante è la prima lettera,quella protocollata che ha un iter...quella è la lettera importante

Presidente Gallina – Sì, però ...allora... giusto per essere chiari, per chiarire perché poi non è nemmeno questo il punto all'Ordine del Giorno, è stato fatto un incontro con tutti i componenti del Cda con l'Amministrazione proprio sulla base della prima comunicazione... allora... questa è un'altra dichiarazione ex novo... adesso ...addirittura fuori microfono, va bene, comunque sicuramente sarà fatta ulteriore chiarezza su questo.

Mettiamo a votazione quindi la delibera come letta. Apriamo la votazione grazie votiamo

Chiudiamo la votazione

15 votanti

11 favorevoli

4 astenuti

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Carpera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Gallina e Simoncini

Astenuti: Severini, Bernardini, Andreoni e Pugnalone

Dobbiamo ora votare l'immediata eseguibilità

Apriamo, votiamo, grazie. Ancora 2 Consiglieri per favore.

Chiudiamo la votazione

15 votanti

11 favorevoli

4 astenuti

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Carpera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Riderelli, Gallina e Simoncini

Astenuti: Severini, Bernardini, Andreoni e Pugnalone.

Quindi il punto numero 12 all'Ordine del Giorno è approvato e reso immediatamente eseguibile.

**Ordine del Giorno in merito a celebrazione bicentenario fondazione Arma dei Carabinieri – 5 Giugno 2014**

**Del. n. 25**

Presidente Gallina – Sindaco, prego, per l'illustrazione.

Sindaco Simoncini – Un'iniziativa dell'Arma che chiede il sostegno alla realizzazione di un monumento così come fu fatto tanti anni fa e dove i comuni parteciparono, la proposta che facciamo di partecipare visto che dobbiamo fare economie, col gettone di presenza di noi Consiglieri comunali, perché anche il Sindaco è un Consigliere Comunale, col contributo alla pari anche degli Assessori, alla pari però.

Presidente Gallina – Il Consiglio lo chiede poi deciderà, la Giunta, diciamo così alla pari come dice il Sindaco, allora, il Consiglio lo chiede, certo, è messo a verbale... per il resto sto parlando al microfono, allora dichiarazioni o interventi su questo punto?

Allora non ci sono interventi, mettiamo a votazione la proposta di delibera n.13 all'Ordine del Giorno che è: "Ordine del Giorno in merito a celebrazione bicentenario fondazione Arma dei Carabinieri – 5 Giugno 2014".

Dichiarazioni di voto

Non ci sono, apriamo la votazione

Votiamo grazie.

Allora qui non c'è l'immediata eseguibilità, il resto viene approvato.

11 votanti

10 favorevoli

1 astenuto

Favorevoli: Falcetelli, Pesaresi, Cappanera, Carpera, Beccacece, Sabbatini, Borra, Lucchetti, Gallina e Simoncini.

Astenuto: Riderelli.

Passiamo ora all'ultimo punto all'Ordine del Giorno.

## **Ordine del Giorno contro le sale gioco e video-poker**

### **Del. n. 26**

Presidente Gallina -Il Sindaco per l'illustrazione, prego Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco Simoncini – Allora, c'è una proposta di Lega Autonomie e altre istituzioni di un manifesto contro il gioco d'azzardo, slot, slot machine ecc, ma non solo questo anche i grattini e compagnia bella, lotto, superlotto e quant'altro, allora noi proponiamo di, un'attività diciamo, certo non possiamo certo porci contro la richiesta di autorizzazione o cose di questo tipo, però certamente potremmo fare qualcosa contro questo che sta divenendo proprio un fenomeno sociale preoccupante perché intere famiglie vanno sul lastrico .... diciamo quella dipendenza da questo tipo di attività perché fa generando veramente delle dipendenze così come il fumo... così come l'alcol... così come tante altre cose e allora ci proponiamo una serie di attività che non vi sto a rileggere o a illustrare tra i quali l'adesione a questo manifesto, ma soprattutto cercare di vedere al manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo, ma soprattutto di vedere se si possono adottare delle misure in concerto con le categorie produttive del settore per tra virgolette premiare quei negozi che non fanno, non mettono macchinette ovunque ma che soprattutto... qualora le volessero mettere, lo facciamo in locali dove sia ben chiaro il messaggio che questo tipo di attività può creare dipendenza e qualora ci sia una dipendenza si possa dire con, affidandosi a degli specialisti della Asur.

Presidente Gallina – Grazie Sindaco

Interventi?

Non ci sono interventi quindi metto a votazione la proposta di delibera n.14 all'Ordine del Giorno "Ordine del Giorno contro le sale gioco e video-poker" come depositata, dichiarazioni di voto, non ci sono dichiarazioni di voto.

Apriamo la votazione, votiamo grazie.

Chiudiamo la votazione.

11 votanti

11 favorevoli all'unanimità.

Dichiaro quindi concluso qui il Consiglio Comunale

Ringrazio tutti i Consiglieri che sono restati in aula fino a questo momento, saluto e do una buona notte a tutti coloro che ci hanno ascoltato tramite il sito Internet del Comune di Osimo.

Buona sera a tutti.